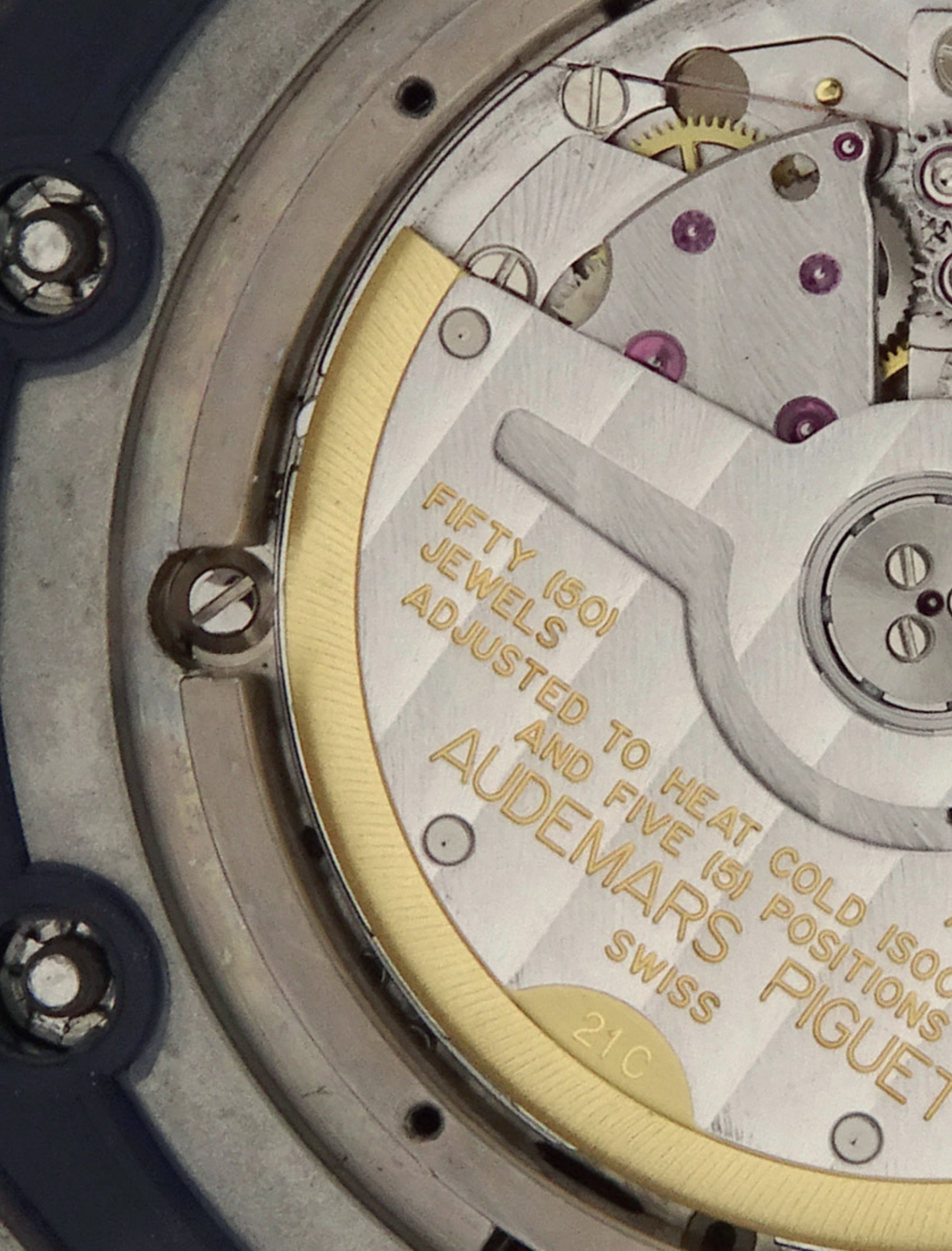
Farsettiarte
DAL 1955

Asta 257

Orologi

Prato, 5 Dicembre 2024


FIFTY (50)
JEWELS
ADJUSTED TO HEAT COLD ISOC
AND FIVE (5) POSITIONS
AUDEMARS PIGUET
SWISS
21C

AUTOMATIC
CHRONISM

ROLEX PATENTED
FATHOMETER
ROLEX
FATHOMETER
METRES CE
660
825
250
300
495
150
330
100
50
0
20
30
40
50

Farsettiarte
DAL 1955

ASTA 257

OROLOGI

5 Dicembre 2024

ESPOSIZIONE

PRATO

Dal 23 al 30 Novembre: orario 10,00 - 19,00
Dal 2 al 5 Dicembre: orario 10,00 - 13,00 e 16,00 - 19,00
Ultimo giorno di esposizione: orario 10,00 - 12,00

Prato, Viale della Repubblica (area Museo Pecci) 59100 - Tel. +39 0574 572400
www.farsettiarte.it **info@farsettiarte.it**

CONDIZIONI DI VENDITA

1) La partecipazione all'asta è consentita solo alle persone munite di regolare paletta per l'offerta che viene consegnata al momento della registrazione. Compilando e sottoscrivendo il modulo di registrazione e di attribuzione della paletta, l'acquirente accetta e conferma le "condizioni di vendita" riportate nel catalogo. Ciascuna offerta s'intenderà maggiorativa del 10% rispetto a quella precedente, tuttavia il banditore potrà accettare anche offerte con un aumento minore.

2) Gli oggetti saranno aggiudicati dal banditore al migliore offerente, salvi i limiti di riserva di cui al successivo punto 12. Qualora dovessero sorgere contestazioni su chi abbia diritto all'aggiudicazione, il banditore è facoltizzato a riaprire l'incanto sulla base dell'ultima offerta che ha determinato l'insorgere della contestazione, salvo le diverse, ed insindacabili, determinazioni del Direttore della vendita. È facoltà del Direttore della vendita accettare offerte trasmesse per telefono o con altro mezzo. Queste offerte, se ritenute accettabili, verranno di volta in volta rese note in sala. In caso di parità prevarrà l'offerta effettuata dalla persona presente in sala; nel caso che giungessero, per telefono o con altro mezzo, più offerte di pari importo per uno stesso lotto, verrà preferita quella pervenuta per prima, secondo quanto verrà insindacabilmente accertato dal Direttore della vendita. Le offerte telefoniche saranno accettate solo per i lotti con un prezzo di stima iniziale superiore a 500 €. La Farsettiarte non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile per il mancato riscontro di offerte scritte e telefoniche, o per errori e omissioni relativamente alle stesse non imputabili a sua negligenza. La Farsettiarte declina ogni responsabilità in caso di mancato contatto telefonico con il potenziale acquirente.

3) Il Direttore della vendita potrà variare l'ordine previsto nel catalogo ed avrà facoltà di riunire in lotti più oggetti o di dividerli anche se nel catalogo sono stati presentati in lotti unici. La Farsettiarte si riserva il diritto di non consentire l'ingresso nei locali di svolgimento dell'asta e la partecipazione all'asta stessa a persone rivelatesi non idonee alla partecipazione all'asta.

4) Prima che inizi ogni tornata d'asta, tutti coloro che vorranno partecipare saranno tenuti, ai fini della validità di un'eventuale aggiudicazione, a compilare una scheda di partecipazione inserendo i propri dati personali, le referenze bancarie, e la sottoscrizione, per approvazione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.c., di speciali clausole delle condizioni di vendita, in modo che gli stessi mediante l'assegnazione di un numero di riferimento, possano effettuare le offerte validamente.

5) La Casa d'Aste si riserva il diritto di non accettare le offerte effettuate da acquirenti non conosciuti, a meno che questi non abbiano rilasciato un deposito o una garanzia, preventivamente giudicata valida da Farsettiarte, a intera copertura del valore dei lotti desiderati. L'Aggiudicatario, al momento di provvedere a redigere la scheda per l'ottenimento del numero di partecipazione, dovrà fornire a Farsettiarte referenze bancarie esaustive e comunque controllabili; nel caso in cui vi sia incompletezza o non rispondenza dei dati indicati o inadeguatezza delle coordinate bancarie, salvo tempestiva correzione dell'aggiudicatario, Farsettiarte si riserva il diritto di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato e di richiedere a ristoro dei danni subiti.

6) Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato entro 48 ore dall'aggiudicazione stessa, contestualmente al ritiro dell'opera, per intero. Non saranno accettati pagamenti dilazionati a meno che questi non siano stati concordati espressamente e per iscritto almeno 5 giorni prima dell'asta, restando comunque espressamente inteso e stabilito che il mancato pagamento anche di una sola rata comporterà l'automatica risoluzione dell'accordo di dilazionamento, senza necessità di diffida o messa in mora, e Farsettiarte sarà facoltizzata a pretendere per intero l'importo dovuto o a ritenere risolta l'aggiudicazione per fatto e colpa dell'aggiudicatario. In caso di pagamento dilazionato l'opera o le opere aggiudicate saranno consegnate solo contestualmente al pagamento dell'ultima rata e, dunque, al completamento dei pagamenti.

7) In caso di inadempienza l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a corrispondere a Farsettiarte una penale pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo il maggior danno.
Nella ipotesi di inadempienza la Farsettiarte è facoltizzata:
- a recedere dalla vendita trattenendo la somma ricevuta a titolo di caparra;
- a ritenere risolto il contratto, trattenendo a titolo di penale quanto versato per caparra, salvo il maggior danno.
Farsettiarte è comunque facoltizzata a chiedere l'adempimento.

8) L'acquirente corrisponderà oltre al prezzo di aggiudicazione i seguenti diritti d'asta:

I	scaglione da € 0.00 a € 20.000,00	28,00 %
II	scaglione da € 20.000,01 a € 80.000,00	25,50 %
III	scaglione da € 80.000,01 a € 200.000,00	23,00 %
IV	scaglione da € 200.000,01 a € 350.000,00	21,00 %
V	scaglione oltre € 350.000	20,50 %

Diritto di seguito: gli obblighi previsti dal D.lgs. 118 del 13/02/06 in attuazione della Direttiva 2001/84/CE saranno assolti da Farsettiarte.

9) Qualora per una ragione qualsiasi l'acquirente non provveda a ritirare gli oggetti acquistati e pagati entro il termine indicato dall'Art. 6, sarà tenuto a corrispondere a Farsettiarte un diritto per la custodia e l'assicurazione, proporzionato al valore dell'oggetto. Tuttavia in caso di deperimento, danneggiamento o sottrazione del bene aggiudicato, che non sia stato ritirato nel termine di cui all'Art. 6, la Farsettiarte è esonerata da ogni responsabilità, anche ove non sia intervenuta la costituzione in mora per il ritiro dell'aggiudicatario ed anche nel caso in cui non si sia provveduto alla assicurazione.

10) La consegna all'aggiudicatario avverrà presso la sede della Farsettiarte, o nel diverso luogo dove è avvenuta l'aggiudicazione a scelta della Farsettiarte, sempre a cura ed a spese dell'aggiudicatario e previo rispetto della vigente normativa in tema di circolazione delle opere d'arte.

11) Al fine di consentire la visione e l'esame delle opere oggetto di vendita, queste verranno esposte prima dell'asta. Chiunque sia interessato potrà così prendere piena, completa ed attenta visione delle loro caratteristiche, del loro stato di conservazione, delle effettive dimensioni, della loro qualità. Conseguentemente l'aggiudicatario non potrà contestare eventuali errori o inesattezze nelle indicazioni contenute nel catalogo d'asta o nelle note illustrative, o eventuali difformità fra l'immagine fotografica e quanto oggetto di esposizione e di vendita, e, quindi, la non corrispondenza (anche se relativa all'anno di esecuzione, ai riferimenti ad eventuali pubblicazioni dell'opera, alla tecnica di esecuzione ed al materiale su cui, o con cui, è realizzata) fra le caratteristiche indicate nel catalogo e quelle effettive dell'oggetto aggiudicato. I lotti posti in asta da Farsettiarte per la vendita vengono venduti nelle condizioni e nello stato di conservazione in cui si trovano; i riferimenti contenuti nelle descrizioni in catalogo non sono peraltro impegnativi o esaustivi; rapporti scritti (condition reports) sullo stato dei lotti sono disponibili su richiesta del cliente e in tal caso integreranno le descrizioni contenute nel catalogo. Qualsiasi descrizione fatta da Farsettiarte è effettuata in buona fede e costituisce mera opinione; pertanto tali descrizioni non possono considerarsi impegnative per la casa d'aste ed esaustive. La Farsettiarte invita i partecipanti all'asta a visionare personalmente ciascun lotto e a richiedere un'apposita perizia al proprio restauratore di fiducia o ad altro esperto professionale prima di presentare un'offerta di acquisto. Verranno forniti condition reports entro e non oltre due giorni precedenti la data dell'asta in oggetto ed assolutamente non dopo di essa.

12) Farsettiarte agisce in qualità di mandataria di coloro che le hanno commissionato la vendita degli oggetti offerti in asta; pertanto è tenuta a rispettare i limiti di riserva imposti dai mandanti anche se non noti ai partecipanti all'asta e non potranno farle carico obblighi ulteriori e diversi da quelli connessi al mandato; ogni responsabilità ex artt. 1476 ss cod. civ. rimane in capo al proprietario-committente.

13) Le opere descritte nel presente catalogo sono esattamente attribuite entro i limiti indicati nelle singole schede. Le attribuzioni relative a oggetti e opere di antiquariato e del XIX secolo riflettono solo l'opinione della Farsettiarte e non possono assumere valore peritale. Ogni contestazione al riguardo dovrà pervenire entro il termine essenziale e perentorio di 8 giorni dall'aggiudicazione, corredata dal parere di un esperto, accettato da Farsettiarte. Trascorso tale termine cessa ogni responsabilità di Farsettiarte. Se il reclamo è fondato, Farsettiarte rimborserà solo la somma effettivamente pagata, esclusa ogni ulteriore richiesta, a qualsiasi titolo.

14) Né Farsettiarte, né, per essa, i suoi dipendenti o addetti o collaboratori, sono responsabili per errori nella descrizione delle opere, né della genuinità o autenticità delle stesse, tenendo presente che essa esprime meri pareri in buona fede e in conformità agli standard di diligenza ragionevolmente attesi da una casa d'aste. Non viene fornita, pertanto al compratore-aggiudicatario, relativamente ai vizi sopramenzionati, alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti acquistati. Le opere sono vendute con le autentiche dei soggetti accreditati al momento dell'acquisto. Farsettiarte, pertanto, non risponderà in alcun modo e ad alcun titolo nel caso in cui si verifichino cambiamenti dei soggetti accreditati e deputati a rilasciare le autentiche relative alle varie opere. Qualunque contestazione, richiesta danni o azione per inadempienza del contratto di vendita per difetto o non autenticità dell'opera dovrà essere esercitata, a pena di decadenza, entro cinque anni dalla data di vendita, con la restituzione dell'opera accompagnata da una dichiarazione di un esperto accreditato attestante il difetto riscontrato.

15) La Farsettiarte indicherà sia durante l'esposizione che durante l'asta gli eventuali oggetti notificati dallo Stato a norma del D.lgs del 20.10.2004 (c.d. Codice dei Beni Culturali), l'acquirente sarà tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. Tale legge (e successive modifiche) disciplina i termini di esportazione di un'opera dai confini nazionali.
Per tutte le opere di artisti non viventi la cui esecuzione risalga a oltre settant'anni dovrà essere richiesto dall'acquirente ai competenti uffici esportazione presso le Soprintendenze un attestato di libera circolazione (esportazione verso paese UE) o una licenza (esportazione verso paesi extra UE).
Farsettiarte non assume responsabilità nei confronti dell'acquirente per eventuale diniego al rilascio dell'attestato di libera circolazione o della licenza. Le opere la cui data di esecuzione sia inferiore ai settant'anni possono essere esportate con autocertificazione da fornire agli uffici competenti che ne attesti la data di esecuzione (per le opere infra settanta/ultra cinquant'anni potranno essere eccezionalmente applicate dagli uffici competenti delle restrizioni all'esportazione).

16) Le etichettature, i contrassegni e i bolli presenti sulle opere attestanti la proprietà e gli eventuali passaggi di proprietà delle opere vengono garantiti dalla Farsettiarte come esistenti solamente fino al momento del ritiro dell'opera da parte dell'aggiudicatario.

17) Le opere in temporanea importazione provenienti da paesi extracomunitari segnalate in catalogo, sono soggette al pagamento dell'IVA sull'intero valore (prezzo di aggiudicazione + diritti della Casa) qualora vengano poi definitivamente importate.

18) Tutti coloro che concorrono alla vendita accettano senz'altro il presente regolamento; se si renderanno aggiudicatari di un qualsiasi oggetto, assumeranno giuridicamente le responsabilità derivanti dall'avvenuto acquisto. Per qualunque contestazione è espressamente stabilita la competenza del Foro di Prato.

19) Il cliente prende atto e accetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), di fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Farsettiarte di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Resta inteso che il perfezionamento dell'acquisto è subordinato al rilascio da parte del Cliente delle informazioni richieste da Farsettiarte per l'adempimento dei suddetti obblighi. Ai sensi dell'art. 42 D. Lgs n. 231/07, Farsettiarte si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela.

Farsettiarte

GESTIONI SETTORIALI

ARTE MODERNA
Frediano FARSETTI
Sonia FARSETTI
Stefano FARSETTI
Leonardo FARSETTI

ARTE CONTEMPORANEA
Leonardo FARSETTI

DIPINTI ANTICHI
Stefano FARSETTI
Marco FAGIOLI

DIPINTI DEL XIX E XX SECOLO
Sonia FARSETTI
Leonardo GHIGLIA

SCULTURE E ARREDI ANTICHI
Stefano FARSETTI
Marco FAGIOLI

GIOIELLI E ARGENTI
Cecilia FARSETTI
Rolando BERNINI

OROLOGI
Cecilia FARSETTI
Valter BAROCCO

FOTOGRAFIA
Sonia FARSETTI
Leonardo FARSETTI

GESTIONI ORGANIZZATIVE

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
Sonia FARSETTI

COMMISSIONI SCRITTE E TELEFONICHE
Elisa MORELLO
Silvia PETRIOLI
Chiara STEFANI

CATALOGHI E ABBONAMENTI
Simona SARDI

ARCHIVIO
Francesco BIACCHESSI

COORDINATORE SCHEDE E RICERCHE
Silvia PETRIOLI

UFFICIO SCHEDE E RICERCHE
Federico GUIDETTI
Alice NUTI
Elisa MORELLO
Silvia PETRIOLI
Chiara STEFANI

CONTABILITÀ CLIENTI E COMMITTENTI
Cecilia FARSETTI
Maria Grazia FUCINI

RESPONSABILE ORGANIZZATIVO SUCCURSALE DI MILANO
Roberta MARCIANI

DIRETTRICE SUCCURSALE MILANO
Chiara STEFANI

SEDE DI CORTINA D'AMPEZZO
Paola FRANCO

SPEDIZIONI
Francesco BIACCHESSI

SALA ASTE E MAGAZZINO
Giancarlo CHIARINI

GESTIONE MAGAZZINO
Simona SARDI

ASTE ON LINE
Federico GUIDETTI

UFFICIO STAMPA
FARSETTIARTE

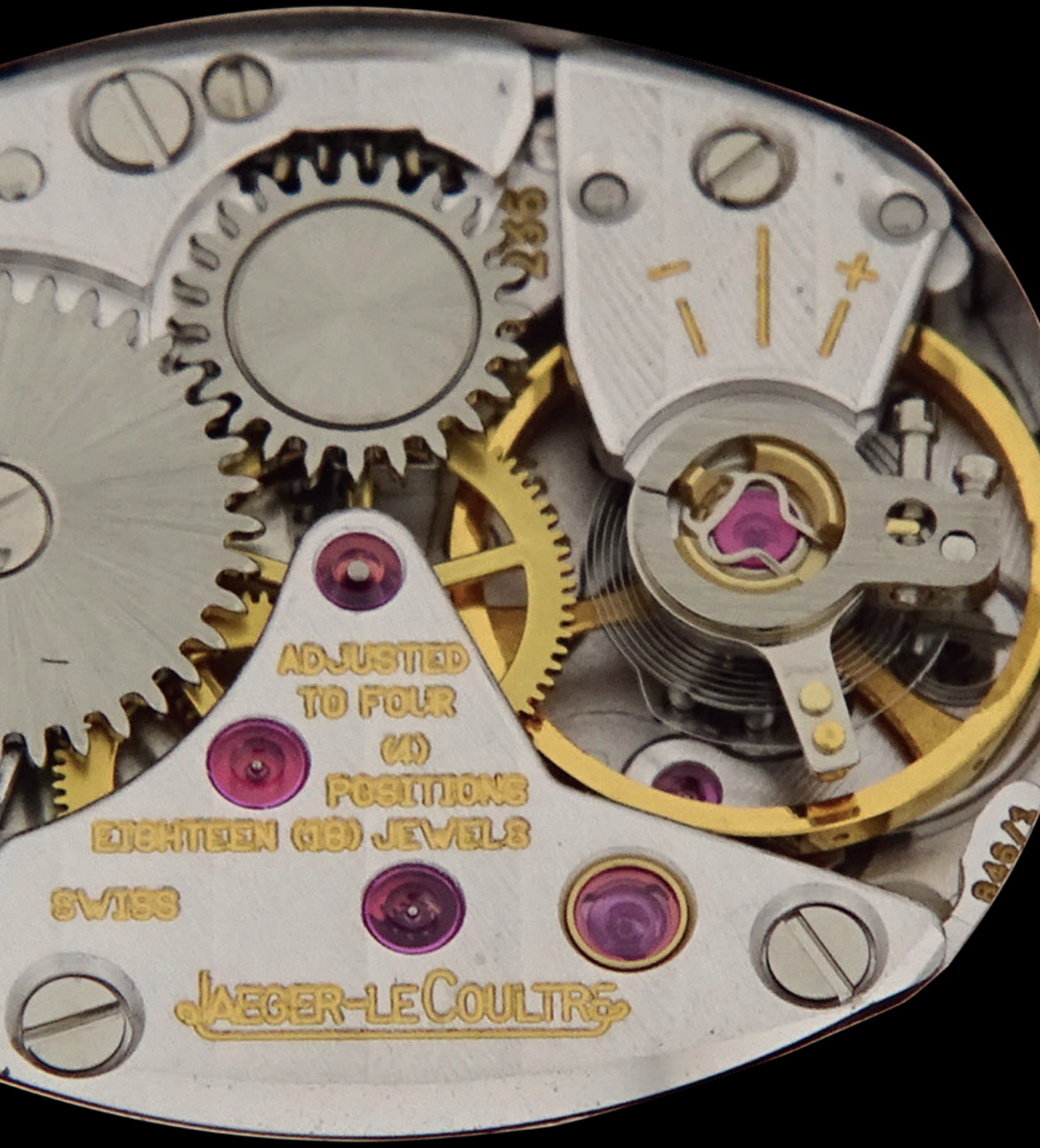
ROLEX
OYSTER PERPETUAL
200m=660ft
SUBMARINER
SWISS - T<25

50
40
30
20
OYSTER
PETUAL
200m=660
SUBMARINE
SWISS

EEDMASTER
Date: 31.07.09
12870
OMEGA
OMEGA
OMEGA

OROLOGI
Giovedì 5 Dicembre
ore 15,30

Dal lotto 1 al lotto 64


ADJUSTED
TO FOUR
(4)
POSITIONS
EIGHTEEN (18) JEWELS
SWISS
JAEGER-LECOULTRE
846/1

1
Rolex Datejust, ref. 16234, 1994

Numero serie movimento 68**962, calibro 3135, movimento meccanico a carica automatica, platina lavorata finemente a perlage, bilanciere monometallico in Glucydur, regolazione a microstella, spirale Breguet, scappamento ad ancora, sistema antiurto, certificato C.O.S.C.
Numero serie cassa S 82**05, a tre corpi in acciaio, ghiera zigrinata in oro bianco, corona chiusa a vite, vetro zaffiro, mm 36 ø.
Quadrante champagne, finestrella data a ore 3, indici geometrici in oro bianco, lancette a bastone in oro bianco.
Numero di fondello 16200, in acciaio chiuso a vite.
Bracciale in acciaio.
Corredato da scatola originale.
L'orologio presenta uno stato della meccanica buono.
Nel 1945 Hans Wilsdorf introduce un nuovo modello di Rolex con la cassa in oro 18 kt, la ghiera finemente zigrinata e il primo bracciale realizzato su progetto della Casa. Il quadrante presenta le scritte Oyster Perpetual e Chronometer, ma in seguito verrà ribattezzato Datejust. Il modello presentato, che è la versione più moderna dell'originale, mantiene un ruolo chiave nella gamma a marchio Rolex.

Stima € 4.000 / 6.000

1

2
IWC Portofino, ref. 3513 1, anni Novanta

Numero serie movimento 24**666, calibro IWC C. 37521 Base ETA, movimento meccanico a carica automatica, autonomia di 44 ore, scappamento ad ancora, bilanciere liscio in Glucydur, spirale piana in Nivarox 1, dispositivo di regolazione Fine, sistema antiurto, 21 rubini.
Numero serie cassa 24**411, massiccia in acciaio a due corpi, vetro zaffiro curvato, mm 34 ø.
Quadrante bianco, indici geometrici applicati, lancette a bastone sottili.
Numero di fondello 3513, in acciaio chiuso a pressione e fermato da quattro viti.
Cinturino in pelle.
I test di laboratorio hanno evidenziato l'ottimo stato della meccanica in tutte le sue funzioni.

Stima € 1.000 / 2.000

2

3

3
Jaeger LeCoultre Memovox Ore del Mondo, ref. 2265, anni Cinquanta

Numero serie movimento 14**303, calibro 815, movimento meccanico a carica automatica, scappamento ad ancora, massa oscillante a "martello", carica unidirezionale con corsa limitata da molle, bilanciere monometallico, spirale piana, dispositivo antiurto, ponti decorati finemente ad onde di Ginevra, 18.000 a/h, 17 rubini.
Numero serie cassa 34**238, Gold Filled 10 kt, due corone personalizzate (a ore 2 per la suoneria, a ore 4 per la rimessa dell'ora delle lancette), mm 36 ø.
Quadrante argenté, disco centrale girevole con indice della suoneria e delle ore del mondo, lancetta dei secondi continui al centro, indici geometrici e arabi, lancette Dauphine.
Fondello chiuso con anello a vite.
Cinturino in pelle.
L'orologio presenta uno stato di conservazione buono, meccanica affidabile.

Stima € 3.000 / 5.000

4

4
Raro Chronoswiss Crono Opus Squelette, ref. CH7523, anni Novanta

Calibro C.741 Base Valjoux 7750, movimento meccanico a carica automatica, autonomia di 44 ore, elaborato per ottenere il datario con lancetta a ore 3, ponti e platina rodiati, rotore scheletrato montato su cuscinetti a sfera, viti azzurrate, platina e ponti ampiamente scheletrati con petit perlage e anglage, bilanciere liscio a tre bracci in Glucydur, spirale piana Nivarox 1, dispositivo di regolazione micrometrica, sistema antiurto Incabloc.
Numero serie cassa 10**9, a tre corpi in acciaio, lunetta godronata, vetro zaffiro, mm 38 ø.
Quadrante in argento massiccio scheletrato, data a ore 3 (indicata con lancetta), contatore delle ore a ore 6, dei secondi continui a ore 9, dei minuti cronografici a ore 12, secondi cronografici al centro, scala sessagesimale con suddivisione a 1/5 di secondo, lancette Breguet in acciaio azzurrate.
Fondello chiuso a vite con oblò in vetro minerale.
Cinturino in pelle.
Corredato da scatola originale e garanzia.
L'orologio presenta uno stato di conservazione buono con meccanica integra e affidabile.

Stima € 800 / 1.200

5

Raro Gerald Genta Retro Disney Paperone, ref. G3632, anni 2000

Numero serie movimento 48**60, calibro GG 4503 Base ETA 2892A2, movimento meccancio a carica automatica, funzioni speciali, ore saltanti, minuti retrogradi, bilanciere liscio, regolazione doppia, racchetta mobile, frequenza 28.800 a/h, 21 rubini.
Numero serie cassa 77**8, a tre corpi in acciaio, cannelé (moneta), vetro zaffiro curvato (per l'avanzamento dell'ora di unità), corona ornata da sferette, mm 36 ø.
Quadrante in madreperla screziato di rosso e verde, ore saltanti a ore 6, minuti retrogradi al centro (brevetto depositato), progressione dei 5 minuti serigrafata ad arco, indici in numeri arabi sul disco e nella finestrella a ore 6, indicazione dei minuti col braccio di Paperone.
Fondello in acciaio serrato da sei viti.
Cinturino in pelle con fibbia in acciaio.
Corredato da scatola e garanzia.
L'orologio presenta un buono stato di conservazione della cassa e della meccanica. Da segnalare una piccola scheggiatura del quadrante.

Stima € 10.000 / 15.000

5

6

Univer Watch Cronografo Monopulsante, fine anni Trenta

Calibro 285, movimento meccanico a carica manuale, ponti dorati e sabbiati, bilanciere compensato a viti, spirale Breguet, cronografia con ruota a colonne, leve in acciaio satinato, 17 rubini.
Cassa a tre corpi placcata, anse snodate, pulsante della cronografia a oliva a ore 2, vetro plexi, mm 37 ø.
Quadrante nero ristampato, quadrantino ausiliario conta-minuti a ore 3, dei secondi continui a ore 9, lancetta cronografica al centro, scala pulsometrica al bordo del quadrante, scala tachimetrica al centro del quadrante, indici arabi, lancette Dauphine.
Fondello placcato chiuso a pressione.
Cinturino in pelle.
Orologio marciante.

Stima € 600 / 1.500

6

7

7
Vulcain Elegant, anni Cinquanta

Calibro 110, movimento meccanico a carica manuale, ponti separati, spirale piana, 18.000 a/h.
Numero serie cassa 18**47, a due corpi in acciaio, mm 34 ø.
Quadrante dorato scuro, indici romani, lancette dorate a cattedrale.
Numero di fondello 18**47, in acciaio chiuso a pressione.
Cinturino in pelle.

Stima € 900 / 1.600

8

8
Omega Seamaster, ref. 2767-6 SC, 1961-63

Numero serie movimento 16**6089, calibro 520, movimento meccanico a carica manuale, scappamento ad ancora, bilanciere bimetallico, spirale Breguet, sistema antiurto, 19.800 a/h, 17 rubini.
Numero serie cassa 16**6089, in acciaio, corona di carica zigrinata, vetro plexi, mm 35 ø.
Quadrante nero, lancetta dei secondi continui al centro, indici geometrici in giallo, lancette Dauphine.
Fondello in acciaio chiuso a pressione.
Cinturino in pelle.
Orologio con meccanica marciante.
Nel 1952 Omega lancia sul mercato il Seamaster Calendar, il primo automatico con datario a finestrella in riferimento a ore 6. Il modello che proponiamo nasce dall'esperienza Omega che fin dal 1892 offre una meccanica affidabile ai suoi clienti, rendendo il marchio tra i più richiesti del mercato.

Stima € 400 / 600

9

9
Raro Lemania Cronografo, ref. 9803, anni Settanta

Calibro LWO 1340, movimento meccanico a carica automatica, scappamento ad ancora, cronografia con ruota a innesto, leve in acciaio satinato, bilanciere monometallico liscio, spirale piana, sistema antiurto, 21 rubini.
Cassa in acciaio, vetro plexi, pulsanti della cronografia a cilindro, mm 44x41.
Quadrante argenté, finestrella data a ore 3, quadrantino nero ausiliario delle ore a ore 6, dei secondi continui a ore 9, contaminuti segnalati da una lancetta arancione a freccia al bordo del quadrante sotto la scala tachimetrica in nero, lancetta della cronografia al centro, indici geometrici fosforescenti, lancette a bastone fosforescenti.
Fondello in acciaio chiuso a vite.
Cinturino in pelle.
L'orologio presenta uno stato di conservazione buono con una meccanica affidabile.
Grazie alla sua esperienza, maturata con la fabbricazione di orologi sportivi, durante la Seconda Guerra mondiale la Lemania ottiene la commissione dalla Gran Bretagna per la realizzazione del cronografo H.S.9 (Hydrographic Service-9) per i suoi ufficiali della RAF e dei sommergibili della Royal Navy. Il modello esaminato, di rara reperibilità, era in dotazione ai piloti della RAF.

Stima € 1.200 / 1.500

10

10
Baume Mercier Transpacific, ref. 86104, anni Novanta ca.

Calibro ETA 2892-2 BM 13 283, movimento meccanico a carica automatica, massa oscillante montata su cuscinetti a sfera, bilanciere liscio, regolazione con doppia racchetta mobile, sistema antiurto, 40 rubini.
Numero serie cassa 18**323, in oro 18 kt, carrure godronata, lunetta satinata con incisi numeri romani in nero, corona di carica con zaffiro naturale sfaccettato, vetro zaffiro antiriflesso, mm 37 ø.
Quadrante bianco smalto, finestrella data a ore 3, contatore ore a ore 6, contaminuti a ore 9, secondi continui a ore 12, lancetta cronografica al centro, indici geometrici in oro, lancette a bastone placcate in oro.
Fondello in oro 18 kt chiuso a pressione.
Cinturino in pelle.
L'orologio presenta uno stato di conservazione buono con una meccanica affidabile.

Stima € 5.500 / 7.000

11

11
Rolex Precision, ref. 6426, 1974

Calibro 1225, movimento meccanico a carica manuale, scappamento ad ancora, bilanciere monometallico in Glucydur, spirale piana, regolazione con doppia racchetta mobile, sistema antiurto, 17 rubini.
Numero serie cassa 37**271, a tre corpi in acciaio, ghiera liscia ferma vetro, vetro plexi, corona di carica chiusa a vite, mm 36 ø.
Quadrante argenté, lancetta dei secondi continui al centro, indici geometrici applicati in oro, lancette a bastone in oro.
Numero di fondello 6426, in acciaio chiuso a vite.
Bracciale Oyster 78350 FIN 557.
I test di laboratorio hanno evidenziato l'ottimo stato della meccanica.

Stima € 2.000 / 2.600

12
Rolex GMT Master, ref. 16753, 1981

Numero serie movimento 0728348, calibro 3075, movimento meccanico a carica automatica, scappamento ad ancora, massa oscillante a 360° a carica bidirezionale, platina lavorata finemente a perlage, bilanciere monometallico in Glucydur, spirale Breguet, regolazione a microstella, sistema antiurto, certificato C.O.S.C.
Numero serie cassa 67**866, a tre corpi in acciaio, ghiera in oro con anello nero, graduato per il doppio fuso orario, corona di carica chiusa a vite protetta, mm 40 ø.
Quadrante nero con finestrella data a ore 3, lancetta dei secondi continui al centro, indici geometrici luminescenti, lancette Mercedes luminescenti.
Numero di fondello 16750, in acciaio chiuso a vite.
Bracciale giubilé in acciaio e oro.
L'orologio presenta uno stato di conservazione buono con la meccanica affidabile.
Il Rolex GMT (Greenwich Mean Time) nasce dalla collaborazione tra Rolex e la Pan Am. La nota compagnia aerea chiedeva la realizzazione di un orologio che permettesse ai suoi piloti e all'equipaggio di alleviare la sindrome da jet-lag. Rolex progettò così un modello che permetteva sia la lettura delle 24 ore, sia quella di un secondo fuso orario attraverso la rotazione della ghiera. Il GMT Master divenne il cronometro ufficiale della Pan Am, e molti estimatori apprezzano ancora oggi la perfezione e la tecnica di questo orologio.

Stima € 8.500 / 10.000

12

13
Tudor Chrono Time Oysterdate, ref. 79160, 1979

Calibro VAL 7750, movimento meccanico a carica automatica, scappamento ad ancora, platina e ponti del ruotismo lavorati a perlage, ponte e rotore dell'automatico decorati ad onde di Ginevra, bilanciere monometallico con spirale piana.
Numero serie cassa B 44**78, a tre corpi in acciaio, ghiera nera, vetro plexi, corona di carica chiusa a vite, pulsanti della cronografia chiusi a vite, mm 40 ø.
Quadrante argentè, contatori neri, finestrella data a ore 3, contatore dei minuti a ore 12, delle ore a ore 6, dei secondi continui a ore 9, lancetta della cronografia al centro, indici geometrici luminescenti, lancette a bastone.
Numero di fondello 79160, in acciaio chiuso a vite di produzione Rolex.
Bracciale di produzione Rolex, ref. 78360, finali 589.
Corredato da garanzia.
I test di laboratorio hanno confermato l'ottimo stato della meccanica in tutte le sue funzioni.
Il 24 novembre 1945 Hans Wilsdorf celebra il quarantesimo anniversario della fondazione della Wilsdorf & Davis, che diventerà successivamente la Montres Rolex SA. In questa occasione la casa vara la marca Tudor, rivolgendosi così alla fascia media del mercato fornendo orologi precisi e robusti. Un modello particolarmente apprezzato sarà il "Cronografo" caratterizzato da una cassa Rolex.

Stima € 6.000 / 8.000

13

14

14
Longines Cronografo, ref. 7414-6, anni Sessanta

Numero serie movimento 13**3212, calibro 30 CH, movimento meccanico a carica manuale di qualità, dispositivo Retour-en-vol, scappamento ad ancora, cronografia con ruota a colonne, leve in acciaio lavorate ad anglage, bilanciere monometallico compensato con viti, spirale Breguet, 18 rubini.
Cassa a tre corpi in oro 18 kt, pulsanti della cronografia rettangolari, vetro plexi, corona di carica personalizzata, mm 36 ø.
Quadrante argenté, scala telemetrica in rosso, scala tachimetrica in blu, entrambe stampate al bordo del quadrante, quadrantino ausiliario dei minuti cronografici a ore 3, dei minuti continui a ore 9, lancetta dei secondi cronografici al centro, indici geometrici in oro applicati, lancette a bastone.
Fondello in oro 18 kt chiuso a pressione, all'interno marchio di fabbrica, caratura e titolo dell'oro in millesimi, Elvezia grande, punzone del fabbricante.
Cinturino in pelle.
Corredato da scatola originale.
Questo Cronografo Longines è caratterizzato da una scala tachimetrica e telemetrica. La prima permette di misurare la velocità di un corpo in movimento su distanza conosciuta, la seconda di misurare la distanza che separa l'osservatore da un oggetto o un fenomeno atmosferico (es. lampo) attraverso l'intervallo temporale tra luce e suono.

Stima € 5.000 / 7.000

15

15
Longines Cronografo, ref. 5982/9, anni Sessanta

Numero serie movimento 12**7933, calibro 30 CH, movimento meccanico a carica manuale di qualità, dispositivo Retour-en-vol, scappamento ad ancora, cronografia con ruota a colonne, leve in acciaio lavorate ad anglage, bilanciere monometallico compensato con viti, sistema antiurto, spirale Breguet, 18.000 a/h, 18 rubini.
Cassa a tre corpi in acciaio, anse a selletta, pulsanti della cronografia rettangolari, vetro plexi, corona di carica personalizzata, mm 38 ø.
Quadrante bianco fané, scala tachimetrica e telematica, quadrantino ausiliario dei minuti cronografici a ore 3, dei minuti continui a ore 9, lancetta dei secondi cronografici al centro, indici geometrici e arabi applicati in oro, lancette Dauphine.
Fondello in acciaio chiuso a scatto.
Bracciale in acciaio.
Corredato da scatola originale.
L'orologio presenta uno stato di conservazione buono.
Questo Cronografo Longines è caratterizzato da una scala tachimetrica e telemetrica. La prima permette di misurare la velocità di un corpo in movimento su distanza conosciuta, la seconda di misurare la distanza che separa l'osservatore da un oggetto o un fenomeno atmosferico (es. lampo) attraverso l'intervallo temporale tra luce e suono.

Stima € 5.000 / 6.500

16

16
Raro Rolex Oyster Perpetual, ref. 4961, 1960

Numero serie movimento N 9**03, calibro 9 3/4, movimento meccanico a carica automatica unidirezionale, scappamento ad ancora, bilanciere compensato con viti, spirale autocompensatrice Breguet, Chronometer.
Numero serie cassa 61**23, in acciaio, ghiera liscia, corona di carica personalizzata chiusa a vite, vetro plexi, mm 32 ø.
Quadrante bitonale, lancetta dei secondi continui posizionata al centro, indici geometrici e arabi evidenziati all'interno della minuteria da un binario, lancette Dauphine.
Numero di fondello 4961, in acciaio chiuso a vite.
Bracciale in metallo estensibile senza marchio del produttore, applicato successivamente.

L'orologio presenta una meccanica marciante. Ispirandosi alla soluzione per gli orologi da tasca ideata nel 1775 da Abraham Louis Perrelet, nel 1931 Rolex brevetta il suo primo orologio automatico Perpetual a carica unidirezionale. Il principio si basa sull'utilizzo dell'inerzia dei movimenti sussultori di una grande massa rotante al centro dell'orologio per armare la molla di carica. Il modello che presentiamo è un esempio della tradizione e dell'innovazione del marchio Rolex.

Stima € 4.000 / 6.000

17

17
Cartier Santos, anni Novanta

Calibro ETA 2671, movimento meccanico a carica automatica.
Numero serie cassa 29**0182, in acciaio, ghiera ottagonale serrata da otto viti, vetrozaffiro, mm 28,34x29,15.
Quadrante bianco, minuteria a binario, indici romani serigrafati, lancette gladio azzurrate.
Fondello in acciaio.
Bracciale in acciaio.
Orologio attualmente marciante.

Stima € 1.900 / 2.200

18

18
Cartier Pasha, ref. W31037H3, anni Duemila

Calibro 3100 più modulo Cartier (11'''1/5), movimento meccanico a carica automatica, riserva di carica, bilanciere liscio, spirale piana, registrazione micrometrica, 28.800 a/h, ponti e rotore incisi contraddistinti dalla C, 27 rubini.
Numero serie cassa 60**0 CD, a tre corpi in acciaio satinato, vetro zaffiro piatto, ghiera girevole in senso antiorario e scala graduata incisa, correttore al bordo della carrure, corona di carica protetta da un copricorona avvitato con zaffiro cabochon incastonato, mm 38 ø.
Quadrante argenté guilloché soleil, planetario del quadrantino in riferimento a ore 12 con all'interno il secondo fuso in 24h, riserva di carica a ore 6, minuteria a binario serigrafata, finestrella data tra ore 4 e 5, indici geometrici con ore 3 e 9 in numeri arabi serigrafati, quattro indici tondi con cabochon luminescenti, lancette a gladio in acciaio azzurrate e luminescenti.
Fondello in acciaio serrato da otto viti, oblò in vetro zaffiro.
Bracciale in acciaio con attacco centrale, chiusura double deployante a scomparsa.
Corredato da scatola originale e garanzia.
I test di laboratorio hanno evidenziato le buone condizioni della meccanica in tutte le sue funzioni.

Stima € 2.300 / 3.600

19

Cartier Pasha, ref. 1989 820901, anni Novanta

Calibro ETA 2824-2, movimento meccanico a carica automatica, massa oscillante montata con cuscinetti a sfera, platina lavorata a perlage, bilanciere liscio in Glucydur, spirale piana, regolazione micrometrica, 28.800 a/h, sistema antiurto, 17 rubini.
Numero serie cassa 2**2, in oro 18 kt, vetro zaffiro piatto, lunetta liscia, corona cabochon, mm 38 ø.
Quadrante crema, lancetta dei secondi continui al centro, finestrella data tra ore 4 e 5, indici arabi serigrafati, lancette a gladio in acciaio, azzurrate e luminescenti.
Numero di fondello 820901, in oro 18 kt serrato da otto viti.
Cinturino in pelle.
Corredato da scatola originale, garanzia e 6 cinturini Cartier.
I test di laboratorio hanno evidenziato l'ottimo stato della meccanica in tutte le sue funzioni.
Il primo Pasha fu realizzato da Cartier nel 1933 per il governatore di Marrakech. Il design, celebre per le varietà di soluzioni e di proposte tecniche, comprende il modello Grande Complication, i modelli meccanici automatici e gli orologio-gioielli, oltre alla versione sportiva del Pasha in acciaio. Il modello che proponiamo è sicuramente un rappresentante dell'eleganza Cartier grazie al quadrante dalla spiccata personalità, alla lunetta lucida e all'importante profilo della corona di carica.

Stima € 4.500 / 6.500

19

19 - con scatola, garanzia e cinturini

20

20
Franck Muller Master of Complication,
ref. 2852 S6, anni Duemila

Calibro 7500, movimento meccanico a carica manuale, autonomia di 44 ore, scappamento ad ancora, bilanciere liscio, spirale piana, regolazione della spirale con due racchette mobili, sistema antiurto Incabloc, ponti rifiniti a anglage e decorato a Côte de Genève.
Cassa in oro rosa 18 kt in due parti a forma tonneau con curvatura anatomica, vetro zaffiro curvato, corona di carica zigrinata in oro rosa, mm 36x31.
Quadrante argenté, flinqué traslucido curvato, lancetta dei secondi continui a ore 6, indici arabi grandi serigrafati, lancette stuart azzurrate.

Numero di fondello 2852 S6, in oro rosa 18 kt chiuso da quattro viti, all'interno marchio di fabbrica, caratura e titolo dell'oro in millesimi, San Bernardo grande, punzone del fabbricante con numero 68.
Cinturino in pelle con fibbia in oro rosa.
Corredato da garanzia.
L'orologio è in buone condizioni e non presenta segni di usura, i test di laboratorio evidenziano l'ottimo stato della meccanica in tutte le sue funzioni.

Stima € 4.000 / 6.000

21

21

Raro Franck Muller Cintrée Curvex Ore del Mondo, ref. 5850WW, 1996-97

Calibro 2800, movimento meccanico a carica automatica, autonomia di 44 ore, scappamento ad ancora, rotore in platino 950, 21 rubini, bilanciere liscio, spirale piana, regolazione micrometrica della spirale, stabile al variare della temperatura, sistema antiurto Incabloc, rifinito ad englage e decorato a Côtes de Genève e perlage, secondo fuso orario in 24h.
Cassa anatomica tonneau a due corpi in oro 18 kt, vetro zaffiro curvato, mm 43x31.
Quadrante Guilloché Soleil in smalto blu con le Americhe in smalti policromi, curvato, indici arabi dorati grandi, lancette Stuard in oro, secondo fuso 24h con numeri arabi serigrafati in rosso all'interno del binario bianco segnalati da una lancetta centrale.

Numero di fondello 5850 WW, in oro 18 kt, chiuso da quattro viti, incisione all'interno 4 N **55, marchio di fabbrica, caratura e titolo dell'oro in millesimi, San Bernardo in grande, incisione all'esterno con n. 10 e ref. 5850 WW.
Cinturino in coccodrillo con fibbia in oro.
Corredato da garanzia.
I test di laboratorio hanno evidenziato l'ottimo stato della meccanica in tutte le sue funzioni.
Grandi complicazioni, grandi invenzioni, pubblico d'élite: questi sono gli obiettivi che Frank Muller ha seguito quando, da maestro orologiaio, fondò la propria impresa negli anni Novanta. Un'impresa di alta orologeria il cui fascino e prestigio risplendono nelle collezioni degli estimatori più attenti.

Stima € 12.000 / 15.000

22

22
Rolex Patented Fathometer, anni Cinquanta ca.

Le vasche a vuoto in ottone sono state brevettate negli anni Cinquanta da Rolex per testare l'impermeabilità degli orologi. L'orologio veniva posizionato nella camera che veniva riempita d'acqua, successivamente la camera veniva pressurizzata consentendo all'operatore di rilevare i limiti di pressione e di segnalare i punti fragili dell'orologio.
L'esemplare proposto, databile agli anni Cinquanta circa, è corredato da scatola d'epoca e presenta un'ottimo stato di conservazione (mai utilizzato).

Stima € 3.000 / 4.000

23

23
Raro Rolex Submariner Scritta Rossa, ref. 1680, 1977

Numero serie movimento D96**66, calibro 1570, movimento meccanico a carica automatica, platina lavorata finemente a perlage, scappamento ad ancora, bilanciere monometallico in Glucyudur, compensato con viti, spirale Breguet, sistema antiurto, 19.800 a/h.
Numero serie cassa 52**535, a tre corpi in acciaio, vetro plexi con lente cyclope, corona di carica chiusa a vite protetta, ghiera girevole bidirezionale, anello nero graduato che permette di controllare la durata dell'immersione e di osservare gli stadi di decompressione, mm 40 ø.
Quadrante nero (Mark IV), finestrella data a ore 3, scritta Submariner in rosso, lancetta dei secondi continui al centro, indici geometrici con materia luminosa, lancette Mercedes con materia luminosa.
Numero di fondello 1680, in acciaio con chiusura a vite. Bracciale non presente.
I test di laboratorio eseguiti hanno evidenziato il buono stato della meccanica.
Alla fine degli anni Sessanta la Rolex lancia sul mercato il Submariner con ref. 1680. Un orologio creato per sommozzatori autonomi, subacqueo fino a 200 m. In breve questo modello è diventato uno status symbol anche grazie alla particolarità della meccanica integra e al quadrante con la scritta Submariner in rosso, che gli hanno garantito un importante interesse commerciale e collezionistico.

Stima € 15.000 / 18.000

24

24
Rolex GMT Master, ref. 16718, 1991

Numero serie movimento 57**995, calibro 3185, movimento meccanico a carica automatica, scappamento ad ancora, platina lavorata finemente a perlage, bilanciere monometallico in Glucydur, compensato con viti, spirale Breguet, sistema antiurto, regolazione a microstella, certificato C.O.S.C.
Numero serie cassa E 78**90, a tre corpi in oro 18 kt, ghiera girevole, anello graduato nero utile alla lettura delle 24h segnalata da una lancetta a freccia, corona di carica protetta chiusa a vite con doppia guarnizione, mm 40 ø.
Quadrante nero, finestrella data a ore 3, lancetta dei secondi continui al centro, indici geometrici e luminescenti, lancette Mercedes luminescenti.
Numero di fondello 16710, in oro 18 kt chiuso a vite, all'interno marchio di fabbrica, caratura e titolo dell'oro in millesimi, Elvezia grande, punzone del fabbricante.
Bracciale in oro 18 kt ref. 7206.
Corredato da scatola originale.

I test di laboratorio hanno confermato l'ottimo stato della meccanica in tutte le sue funzioni come evidenziato nella scheda tecnica giornaliera, mantenendo i valori C.O.S.C.
L'esame eseguito sulla cassa meccanica e sul quadrante confermano l'originalità.
Il Rolex GMT (Greenwich Mean Time) nasce dalla collaborazione tra Rolex e la Pan Am. La nota compagnia aerea chiedeva la realizzazione di un orologio che permettesse ai suoi piloti e all'equipaggio di alleviare la sindrome da jet-lag. Rolex progettò così un modello che permetteva sia la lettura delle 24 ore, sia quella di un secondo fuso orario attraverso la rotazione della ghiera.
Il GMT Master divenne il cronometro ufficiale della Pan Am, e molti estimatori apprezzano ancora oggi la perfezione e la tecnica di questo orologio.

Stima € 30.000 / 35.000

25

25
Raro Rolex Submariner, ref. 5513, 1964

Numero serie movimento 68**2, calibro 1520, movimento meccanico a carica automatica, massa oscillante a 360° a carica bidirezionale, ponti rodiati, platina decorata a perlage, scappamento ad ancora, bilanciere monometallico anulare, spirale piana, regolazione con doppia racchetta mobile, dispositivo antiurto.
Numero serie cassa 11**213, in acciaio, ghiera girevole, anello nero con graduazioni chiare (come promemoria per il tempo di immersione e per i livelli di decompressione), corona chiusa a vite con spallette di protezione a punta, vetro Tropic in plexiglass, mm 40 ø.
Quadrante galvanico Brown, grafica in oro in bassorilievo, minuteria aperta, lancetta dei secondi continui al centro, indici geometrici con materia luminosa, lancette Mercedes con materia luminosa.
Fondello in acciaio chiuso a vite.
Bracciale in acciaio.
Il Submariner con referenza 5513 nasce nel 1962 e viene prodotto fino al 1989. Questo modello è un esempio della grande professionalità Rolex che presta un'attenzione specifica per le parti degli orologi che potrebbero pregiudicarne la solidità, come il fondello, la corona di carica e le guarnizioni. Per ovviare a questi problemi Rolex decide di adottare la corona a vite e la cassa Oyster, facendo di questo Submariner l'orologio ufficiale delle marine di molti paesi del mondo. Il movimento antiurto è costruito in modo da fronteggiare tutti i rischi di immersione e di navigazione, ideato per lo sport nautico, la pesca e l'esplorazione sottomarina.

Stima € 24.000 / 30.000

26

26
Raro Rolex Submariner, ref. 16610 T, 2003

Numero serie movimento 3 99**866, calibro 3135, movimento meccanico a carica automatica, platina lavorata finemente a perlage, bilanciere monometallico in Glucydur, spirale Breguet, sistema antiurto, certificato C.O.S.C.
Numero serie cassa F 25**17, a tre corpi in acciaio lucido e satinato, ghiera verde girevole in senso antiorario (MARK 1) scala graduata per calcolo dei tempi di immersione, corona protetta con carica a vite e tripla sicurezza, mm 40 ø.
Quadrante con smalto nero, finestrella data a ore 3, minuteria serigrafata, lancetta dei secondi continui al centro, indici geometrici in oro bianco applicati e luminescenti, lancette Mercedes in oro bianco e luminescenti.
Numero di fondello 2160, in acciaio con chiusura a vite.
Bracciale Oyster in acciaio ref. 93250.
Corredato da scatola originale e garanzia.

L'orologio non presenta graffi rilevanti, indossato poco e mai lucidato.
I test di laboratorio hanno evidenziato il buono stato di conservazione della meccanica in tutte le sue funzioni.
Alla fine degli anni Sessanta la Rolex lancia sul mercato il Submariner con ref. 1680. Un orologio creato per sommozzatori autonomi, garantito subacqueo fino a 200 m.
Il modello qui presentato (ref. 16610 T) è diventato uno status symbol anche grazie alle particolarità che lo differenziano dalla ref. 1680: le oscillazioni passano da 19.800 a 28.800 e la massima profondità è di 300 mt contro i 200 del modello precedente. Infine il datario a scatto rapido e il vetro zaffiro costituiscono un plus per la ref. 16803, che si garantisce un posto in primo piano nella produzione Rolex.

Stima € 18.000 / 36.000

27

27
Raro Rolex Submariner, ref. 16803, 1984

Numero serie movimento 13**384, calibro 3035, movimento meccanico a carica automatica, platina lavorata finemente a perlage, bilanciere liscio monometallico in Glucydur, regolazione a microstella, spirale Breguet, sistema antiurto, certificato C.O.S.C.
Numero serie cassa 87**049, a tre corpi in acciaio, ghiera girevole unidirezionale in oro, anello blu con scala graduata per il calcolo dei tempi di immersione, corona di carica in oro protetta, chiusa a vite con tripla sicurezza 28.800 a/h, 27 rubini, mm 40 ø.
Quadrante blu virato, finestrella data a ore 3, lancetta dei secondi continui al centro, indici geometrici applicati e luminescenti, lancette Mercedes luminescenti.
Numero di fondello 16800, in acciaio con chiusura a vite.
Bracciale Oyster in acciaio e oro.
Corredato da garanzia.
Orologio marciante.
Alla fine degli anni Sessanta la Rolex lancia sul mercato il Submariner con ref. 1680. Un orologio creato per sommozzatori autonomi, garantito subacqueo fino a 200 m. Il modello qui presentato è diventato uno status symbol anche grazie alle particolarità che lo differenziano dalla ref. 1680: le oscillazioni passano da 19.800 a 28.800 e la massima profondità è di 300 mt contro i 200 del modello precedente. Infine il datario a scatto rapido e il vetro zaffiro sono un plus per la ref. 16803, che si garantisce un posto in primo piano nella produzione Rolex.

Stima € 8.000 / 10.000

28

28
Raro Omega Elegant Chronometer, ref. 137 001, 1968 ca.

Numero serie movimento 26**6337, calibro 602, movimento meccanico a carica manuale in ottone ramato, bilanciere monometallico liscio, spirale piana, registrazione micrometrica, sistema antiurto, 19.800 a/h, 17 rubini.
Cassa monoblocco in oro 18 kt, mm 33 ø.
Quadrante argenté, indici serigrafati in nero, 3-6-9-12 in oro applicati, lancette a bastone in oro.
Cinturino in pelle.
L'orologio presenta uno stato di conservazione buono, mai lucidato, meccanica affidabile.

Stima € 700 / 1.400

29

29
Raro Jaeger LeCoultre Reverso, ref. 267.3.86, 2000

Numero serie movimento 30**236, calibro 846/1, movimento meccanico a carica manuale di manifattura, rifinito, assemblato e decorato a mano, platina lavorata a perlage, bilanciere liscio in Glucydur con spirale piana, regolazione micrometrica Spirofin con doppia racchetta mobile, sistema antiurto, 18 rubini.
Numero serie cassa 20**332, rettangolare in oro bianco 18 kt, reversibile con incastonati 44 brillanti, corona di carica con zaffiro cabochon, mm 22,5x21 (cassa), cm 33x21 (brancard).
Quadrante bianco con minuteria, indici arabi a ore 3, 6, 9 e 12 e 8 brillanti, lancette a gladio in oro bianco.
Numero di fondello 267.3.86, in oro bianco 18 kt, chiuso da quattro viti, all'interno marchio di fabbrica, caratura e titolo dell'oro in millesismi, San Bernardo grande, punzone del fabbricante, all'esterno incastonati 64 brillanti.
Bracciale in oro bianco 18 kt con incastonati 60 brillanti, chiusura double deployante.
Corredato da scatola originale e garanzia.
L'orologio presenta uno stato di conservazione buono, i test di laboratorio hanno evidenziato l'ottimo stato della meccanica.
Il modello Reverso nasce nel 1930 grazie all'intuizione dell'ingegnere René-Alfred Chauvot, del fabbricante di protesi dentarie Cèsar de Trey e degli orologiai Edmond Jaeger e Jacques-David LeCoultre. Rispondendo alle esigenze dei giocatori di polo inglesi, i quali necessitavano di un orologio robusto che consentisse la protezione del quadrante dagli urti, gli ideatori crearono un modello iconico destinato a divenire una delle pietre miliari della Jaeger LeCoultre.

Stima € 15.000 / 18.000

30

30
Piaget Elegant, ref. 9214 A6, anni Settanta

Numero serie movimento 68**395, calibro 9 P, movimento meccanico a carica manuale personalizzato, scappamento ad ancora, platina lavorata a perlage, ponti finemente rodiati, bilanciere liscio a due bracci in Glucydur, spirale piana, registrazione con racchetta mobile, sistema antiurto, 18 rubini.
Numero serie cassa 14**96, in oro bianco, vetro zaffiro, ghiera in oro bianco 18 kt con incastonati 36 brillanti e 29 zaffiri carré, corona di carica con zaffiro cabochon, mm 24x29, g 59 (oro).
Quadrante in argento lavorato finemente a buccia d'arancia, indici geometrici serigrafati in nero, lancette a bastone azzurrate.
Fondello in oro bianco 18 kt, chiuso a pressione serrato a due viti, all'interno marchio di fabbrica, caratura e titolo dell'oro in millesimi, Elvezia grande, punzone del fabbricante, all'esterno referenza e numero di serie.
Bracciale in oro 18 kt personalizzato, integrato alla cassa.
Dal 1874 la manifattura de La Côte-aux-Fées fonde l'arte orafa con la moda e la tecnologia dell'orologeria. Piaget è un tavolo da orologiaio per movimenti, è una fonderia per l'oro di casse e quadranti, è un atelier di design per i modelli. Ogni pezzo è unico: dai quadranti, alle corone, dai pulsanti alla lancette, fino agli indici, il protagonista è sempre l'oro.

Stima € 5.000 / 7.000

31

31
Piaget Elegant, ref. 9236 N22, anni Settanta

Numero serie movimento 68**34, calibro 9 P, movimento meccanico a carica manuale personalizzato, scappamento ad ancora, platina lavorata a perlage, bilanciere liscio a due bracci in Glucydur, spirale piana, registrazione con racchetta mobile, sistema antiurto, 18 rubini.
Numero serie cassa 14**55, di forma in oro giallo 18 kt, vetro zaffiro, ghiera in oro bianco 18 kt con incastonati 36 brillanti, corona di carica zigrinata, mm 23x23.
Quadrante champagne, indici romani serigrafati in nero, lancette Dauphine azzurrate in acciaio.
Numero di fondello 14**55, di forma in oro giallo 18 kt chiuso a pressione serrato da quattro viti, all'interno marchio di fabbrica, caratura e titolo dell'oro in millesimi, Elvezia grande, punzone del fabbricante, all'esterno referenza e numero di serie.
Bracciale in oro giallo 18 kt personalizzato integrato alla cassa.
I test di laboratorio hanno confermato il buono stato dell'orologio.
Dal 1874 la manifattura de La Côte-aux-Fées fonde l'arte orafa con la moda e la tecnologia dell'orologeria. Piaget è un tavolo da orologiaio per movimenti, è una fonderia per l'oro di casse e quadranti, è un atelier di design per i modelli. Ogni pezzo è unico: dai quadranti, alle corone, dai pulsanti alla lancette, fino agli indici, il protagonista è sempre l'oro.

Stima € 5.000 / 7.000

32
Patek Philippe Gondolo, ref. 4910/010, anni Novanta

Numero serie movimento 16**062, calibro E 15, movimento al quarzo.
Numero serie cassa 40**061, cassa in acciaio con incastonati 36 brillanti, mm 32x27.
Quadrante grigio scuro, indici brillanti e romani, lancette a bastone.
Fondello in acciaio.
Bracciale in acciaio.
L'orologio presenta un buono stato di conservazione, meccanica marciante.

Stima € 5.500 / 7.500

32

33
Rolex Datejust Lady, ref. 69158, 1986

Numero serie movimento 06**806, calibro 2135, movimento meccanico a carica automatica, platina lavorata finemente a perlage, bilanciere monometallico in Glucydur, registrazione a monostella, scappamento ad ancora, sistema antiurto, 28.800 a/h, certificato C.O.S.C.
Numero serie cassa 97**236, a tre corpi in oro 18 kt, ghiera in oro giallo con incastonati 36 brillanti, anse con incastonati 24 brillanti, corona con chiusura a vite, vetro zaffiro, mm 26 ø.
Quadrante champagne, data a ore 3, lancetta dei secondi al centro, indici composti da 10 brillanti, un indice applicato in oro a ore 12, lancette a bastone.
Numero di fondello 69000 A, in oro 18 kt chiuso a vite, all'interno marchio di fabbrica, caratura e titolo dell'oro in millesimi, Elvezia grande, punzone del fabbricante.
Bracciale Oyster in oro 18 kt, chiusura a scomparsa, ref. 8570 F.
Corredato da scatola.
L'orologio presenta la meccanica in buone condizioni.
Nel 1945 Hans Wilsdorf presenta un nuovo modello di Rolex con la cassa in oro 18 kt, la ghiera finemente zigrinata e il primo bracciale realizzato su progetto della Casa. Il quadrante presenta la scritte Oyster Perpetual e Chronometer, ma in seguito verrà ribattezzato Datejust. Il modello presentato, che è la versione più moderna dell'originale, mantiene un ruolo chiave nella gamma a marchio Rolex.

Stima € 10.000 / 12.000

33

34

34
Piaget Elegant, ref. 9561 A6, anni Settanta

Numero serie movimento 64**76, calibro 9 P, movimento meccanico a carica manuale personalizzato, scappamento ad ancora, platina lavorata a perlage, bilanciere liscio a due bracci in Glucydur, spirale piana, registrazione con racchetta mobile, sistema antiurto, 18 rubini.
Numero serie cassa 10**81, di forma in oro bianco 18 kt, vetro zaffiro, corona di carica zigrinata, mm 23x28, g 62 (oro).
Quadrante grigio, indici romani serigrafati in nero, lancette a bastone.
Fondello di forma in oro bianco 18 kt, chiuso a pressione serrato da quattro viti, all'interno marchio di fabbrica, caratura e titolo dell'oro in millesimi, Elvezia grande, punzone del fabbricante, all'esterno referenza e numero di serie.
Bracciale personalizzato in oro bianco 18 kt integrato alla carrure.

Stima € 4.500 / 6.500

35

35
Piaget Elegant, ref. 9154, anni Ottanta

Numero serie movimento 75**46, calibro 9 P, movimento meccanico a carica manuale personalizzato, scappamento ad ancora, platina lavorata a perlage, ponti decorati ad onde di Ginevra, bilanciere liscio a due bracci in lega di rame e berillio, spirale piana, registrazione con doppia racchetta mobile, sistema antiurto, 18 rubini.
Numero serie cassa 26**75, di forma in oro 18 kt, vetro zaffiro, corona di carica cabochon con zaffiro, mm 27x25.
Quadrante champagne gessato, indici romani serigrafati, lancette Dauphine.
Fondello di forma in oro 18 kt, chiuso a pressione, all'interno marchio di fabbrica, caratura e titolo dell'oro in millesimi, punzone del fabbricante, all'esterno referenza e numero di serie.
Cinturino in pelle.
Orologio in buone condizioni, sia per la cassa che per la meccanica.

Stima € 1.500 / 2.500

36
Cartier Santos, anni Settanta-Ottanta

Calibro 2670 Baseta, movimento meccanico a carica automatica.
Numero serie cassa 09**01682, a due corpi in acciaio, corona di carica cabochon con zaffiro, mm 26,89 ø (inclusa corona).
Quadrante bianco, indici romani serigrafati in nero, lancette gladio azzurrate.
Bracciale in acciaio.
Orologio attualmente marciante.

Stima € 1.100 / 1.600

36

37
Piaget Elegant, ref. 926 A6, anni Settanta

Numero serie movimento 63**61, calibro 9 P, movimento meccanico a carica manuale personalizzato, scappamento ad ancora, platina lavorata a perlage, ponti finemente rodiati, bilanciere in Glucydur a due bracci compensato con viti, spirale piana, registrazione con racchetta mobile, sistema antiurto, 18 rubini.
Numero serie cassa 92**8, ovale in oro bianco 18 kt, vetro zaffiro, ghiera in oro bianco 18 kt con incastonati 36 brillanti, corona di carica zigrinata, mm 24x27, g 59 (oro).
Quadrante in argento lavorato finemente a buccia d'arancia, indici serigrafati in nero, lancette a bastone azzurrate.
Fondello in oro bianco 18 kt chiuso a pressione serrato da quattro viti, all'interno marchio di fabbrica, caratura e titolo dell'oro in millesimi, Elvezia grande, punzone del fabbricante, all'esterno referenza e numero di serie.
Bracciale in oro 18 kt personalizzato e integrato alla cassa.
Dal 1874 la manifattura de La Côte-aux-Fées fonde l'arte orafa con la moda e la tecnologia dell'orologeria. Piaget è un tavolo da orologiaio per movimenti, è una fonderia per l'oro di casse e quadranti, è un atelier di design per i modelli. Ogni pezzo è unico: dai quadranti, alle corone, dai pulsanti alla lancette, fino agli indici, il protagonista è sempre l'oro.

Stima € 5.000 / 7.000

37

38

38
Raro Rolex Elegant Superprince, 1938-39

Calibro 360, movimento meccanico a carica manuale, nichelato, forma baguette, scappamento ad ancora, bilanciere con spirale Breguet, auto-compensatrice, 15 rubini, regolazione con racchetta mobile.
Cassa convessa, massiccia, lucida, vetro plexi, corona di carica incassata senza logo e zigrinata, mm 33x27.
Quadrante nero indelebile, restaurato, quadrantino ausiliario dei secondi continui a ore 6 a binario, indici geometrici e arabi, lancette Dauphine dorate.
Fondello rettangolare in oro 18 kt, anatomico, chiusura a pressione.
Cinturino in pelle.
Meccanica marciante.

Stima € 10.000 / 12.000

39

39
Cartier sei sveglie da tavolo

Set corredato da custodia originale.

Stima € 2.500 / 4.500

40

40
Raro Patek Philippe Extra Flat Elegant, ref. 3540/2, fine anni Sessanta

Numero serie movimento 11**208, calibro 175, movimento meccanico a carica manuale di produzione Patek Philippe, contraddistinto dal sigillo di Ginevra, bilanciere in Gyromax, bronzo e berillio, quattro masse di regolazione, spirale piana, ruota di scappamento con pietra di controperno, sistema antiurto, platina lavorata a perlage, i ponti decorati a Côte de Genève e rifiniti ad anglage.
Numero serie cassa 27**778, in oro bianco 18 kt, vetro zaffiro, corona di carica zigrinata, 30 brillanti baguette, mm 28,5x25,5.
Quadrante blu soleil, indici geometrici applicati in oro, lancette a bastone fine.
Numero di fondello 3540/2, in oro bianco 18 kt chiuso a vite, all'interno marchio di fabbrica, carature e titolo dell'oro in millesimi, Elvezia grande, punzone del fabbricante.
Bracciale Milano in oro bianco 18 kt.
L'orologio si presenta in un buono stato di conservazione.
Fondata nel 1845 la manifattura Patek Philippe riscontra fin da subito successo grazie al nuovo sistema di carica senza chiavetta. Dal 1886 tutte le meccaniche Patek Philippe sono contraddistinte dal più alto riconoscimento di qualità dell'industria degli orologi: il Sigillo di Ginevra.

Stima € 12.000 / 14.000

41

Raro Omega Speedmaster, ref. 145012-67, 1967

Numero serie movimento 26**4987, calibro 321, movimento meccanico a carica manuale rosé, cronografia con ruota a colonne, leve in acciaio satinate, bilanciere monometallico compensato con viti, spirale Breguet, scappamento ad ancora, sistema antiurto, 18.000 a/h.
Cassa in acciaio, ghiera nera, pulsanti della cronografia cilindrici, mm 40 ø.
Quadrante nero Brown, grafica bianca, contatore dei minuti cronografici a ore 3, delle ore a ore 6, dei secondi continui a ore 9, lancetta della cronografia al centro, indici geometrici luminescenti, lancette a bastone luminescenti.
Fondello in acciaio chiuso a vite con capsula amagnetica.
Bracciale messicano Jubilee J/M.
L'orologio presenta un buono stato di conservazione della meccanica.

Stima € 8.500 / 11.500

Alla fine degli anni Cinquanta Pierre Moinat disegna lo Speedmaster ispirandosi ai contagiri e ai tachimetri delle auto sportive. Il cronografo è pensato per garantire ai professionisti una grafica più pulita e una migliore leggibilità, ne è un esempio lo spostamento della scala tachimetrica dal quadrante alla lunetta. Nel 1959 il design dello Speedmaster è caratterizzato non dall'incisione, come avveniva in precedenza, bensì dalla stampa (bianco su nero) della scala tachimetrica sulla lunetta. Nel 1963 verranno adottate le anse a elica con un rilievo sulla carrure a protezione dei pulsanti e della corona.
Il modello che proponiamo rappresenta uno dei primi Speedmaster con anse piane, già collaudato dalla NASA. Un esemplare di rara reperibilità che ne fa un orologio di grande interesse collezionistico.

41 - visione frontale

OMEGA
Speedmaster
PROFESSIONAL
TACHYMÈTRE

42

Raro Audemars Piguet Elegant, ref. 10464, anni Cinquanta

Numero serie movimento 65**7, calibro K 2001, movimento meccanico a carica manuale, scappamento ad ancora, bilanciere in Glucydur compensato con viti, spirale piana, platina decorata a perlage, ponti separati lavorati finemente ad onde di Ginevra, 18 rubini.
Numero serie cassa 10**4, in oro bianco 18 kt, vetro plexi, mm 32 ø.
Quadrante argenté, lancetta dei secondi continui in riferimento a ore 6, indici a brillanti, ore 3, 6, 9 e 12 a baguette, lancette a bastone.
Fondello in oro bianco 18 kt, chiuso a scatto, all'interno marchio di fabbrica, caratura e titolo dell'oro in millesimi, Elvezia grande, punzone del fabbricante.
Bracciale in oro bianco maglia Milano.
L'orologio presenta uno stato di conservazione buono e una meccanica affidabile.

Stima € 14.000 / 18.000

Fondata a Le Brassus nel 1875 da Edward-Auguste Piguet e da Jules-Luis Audemars, la Audemars-Piguet è specializzata in orologi ultrapiatti e complicati e fin dall'Esposizione Universale del 1889 è un punto di riferimento del mercato.

42 - visione frontale

AUDEMARS, PIGUET
GENÈVE
SWISS
750

43

43
Raro Omega Speedmaster Apollo 11, ref. 31020425001001, 2019

Numero serie movimento 82**3620, calibro 3861, movimento a carica manuale, scappamento CO-AXIAL, certificato master chronometer approvato dal METAS, resistente ai campi magnetici fino a 15.000 Gauss, bilanciere senza racchetta, spirale in silicio, finitura rodiata, ponti lavorati finemente a Côtes de Genève, 50 ore di riserva di carica.
Cassa a tre corpi in acciaio lucido-satinato, vetro zaffiro bombato antiriflesso, ghiera in oro con anello in alluminio nero e scala tachimetrica, pulsanti della cronografia cilindrici, mm 40 ø.

Quadrante nero opaco, contatore dei minuti cronografici a ore 3, delle ore a ore 6, dei secondi continui a ore 9 con logo dello sbarco sulla luna, lancetta della cronografia al centro, scala sessagesimale con divisione in 1/4, indici geometrici luminescenti, lancette a bastone luminescenti.
Fondello in acciaio chiuso a vite, oblò in vetro zaffiro.
Bracciale in acciaio lucido-satinato con chiusura deployante.
Corredato da scatola originale e garanzia.
L'orologio presenta uno stato di conservazione buono, mai indossato.

Stima € 15.000 / 17.000

44

44

Omega Speedmaster, ref. 31133425001001, 2007

Numero serie movimento 78**7162, calibro 3201 CO-AXIAL, movimento meccanico a carica manuale, manifattura Omega, scappamento CO-AXIAL, cronografia con ruota a colonne, autonomia di 55 ore, rodiato, rifinito, decorato e levigato a mano a Côtes de Genève, perlage e anglage, 28800 a/h, 29 rubini, cronometro C.O.S.C.
Numero serie cassa 78**7162, a tre corpi in acciaio lucido-satinato, vetro zaffiro bombato antiriflesso, lunetta con anello in alluminio nero e scala tachimetrica, pulsanti della cronografia cilindrici, mm 42 ø.
Quadrante in smalto nero, grafica bianca, contatore dei minuti cronografici a ore 3, delle ore a ore 6, dei secondi continui a ore 9, lancetta della cronografia al centro, scala sessagesimale con divisione in 1/4, indici geometrici luminescenti, lancette a bastone luminescenti.
Fondello in acciaio chiuso a vite con oblò in vetro zaffiro.
Bracciale in acciaio lucido-satinato, chiusura deployante.
Corredato da garanzia e scatola originale.
Orologio in ottime condizioni in tutte le sue parti.
Questo Omega Speedmaster professionale in edizione limitata è stato prodotto per il 50° anniversario della produzione del Moon Watch. L'anno segna anche un'importante svolta grazie alla nascita di due nuovi calibri ideati da Omega e dal maestro George Daniels che aggiornano la tecnologia coassiale.

Stima € 8.000 / 10.000

45

45
Raro Omega Chronostop Jumbo, ref. 146012, 1970

Numero serie movimento 30**2909, calibro 920, movimento meccanico di manifattura Omega, funzione Flybeak, carica manuale in ottone ramato, bilanciere monometallico liscio, spirale piana, registrazione micrometrica, sistema antiurto, 21600 a/h, 17 rubini.
Numero serie cassa 30**2909, in acciaio monoblocco, vetro plexi Omega, corona di carica con logo, mm 42 ø.
Quadrante azzurro fané con viratura, finestrella data a ore 3, lancetta dei secondi continui al centro, indici geometrici applicati, lancette a bastone luminescenti.
Numero di fondello 146012.
Bracciale integrato alla cassa fermato da un anello a vite.
I test di laboratorio hanno evidenziato il buono stato della meccanica in tutte le sue funzioni.

Stima € 1.200 / 1.800

46

46
Omega Dynamic, 1970

Numero serie movimento 28**0774, calibro 613, movimento meccanico a carica manuale in ottone ramato, bilanciere monometallico liscio, spirale piana, registrazione micrometrica, sistema antiurto, 17 rubini.
Numero serie cassa 28**0774, in acciaio vetro plexi, mm 41x36.
Quadrante grigio grené, finestrella data a ore 3, lancetta dei secondi continui in rosso al centro, indici geometrici applicati, lancette a bastone luminescenti.
Numero di fondello 166.039.
Bracciale integrato alla cassa fermato da una ghiera filettata.
I test di laboratorio hanno evidenziato l'ottimo stato della meccanica in tutte le sue funzioni.

Stima € 1.200 / 1.600

47

47
Raro Omega Speedmaster, ref.2998-4, 1961

Numero serie movimento 17**5184, calibro 321, movimento meccanico a carica manuale rosé, cronografia con ruota a colonne, leve in acciaio satinate, bilanciere monometallico in Glucydur compensato con viti, spirale Breguet, scappamento ad ancora, regolazione del tempo con racchetta mobile, sistema antiurto.
Numero serie cassa 17**5184, in acciaio, ghiera in acciaio con incisa scala tachimetrica in grigio, anse lisce, pulsanti della cronografia cilindrici, mm 40 ø.
Quadrante Brown nero virato al marrone, grafica bianca, contatore dei minuti cronografici a ore 3, delle ore a ore 6, dei secondi continui a ore 9, lancetta della cronografia al centro, indici geometrici con materia luminosa, lancette Dauphine con materia luminosa.
Numero di fondello 2998-4, in acciaio chiuso a vite con capsula amagnetica, all'esterno a semicerchio sopra l'ippocampo scritta incisa: Speedmaster.
Bracciale in acciaio.
Corredato da garanzia.
L'orologio presenta un buono stato di conservazione della meccanica.
Alla fine degli anni Cinquanta Pierre Moinat disegna lo Speedmaster ispirandosi ai contagiri e ai tachimetri delle auto sportive. Il cronografo è pensato per garantire ai professionisti una grafica più pulita e una migliore leggibilità, ne è un esempio lo spostamento della scala tachimetrica dal quadrante alla lunetta. Nel 1959 il design dello Speedmaster è caratterizzato non dall'incisione, come avveniva in precedenza, bensì dalla stampa (bianco su nero) della scala tachimetrica sulla lunetta. Il modello esaminato rappresenta uno dei primi Speedmaster con anse piane, già collaudato dalla NASA.

Stima € 33.000 / 36.000

48

48
Rolex Oyster Perpetual Lady, ref. 6548, 1964

Numero serie movimento 72**4, calibro 1160, movimento meccanico a carica automatica, rodiato, scappamento ad ancora, bilanciere monometallico in Glucydur compensato con viti, spirale piana, regolazione a racchetta, dispositivo antiurto, 26 rubini.
Numero serie cassa 10**988, a tre corpi in acciaio, lunetta liscia, vetro plexi, corona di carica chiusa a vite, mm 32 ø.
Quadrante nero, scritte in bassorilievo, lancetta dei secondi continui al centro, indici geometrici applicati, lancette Dauphine.
Numero di fondello 6549 1964, in acciaio chiuso a vite.
Bracciale estensibile ref. 6635 finali 51.
Orologio marciante.

Stima € 2.200 / 2.600

49

49
Longines Cronografo Flyback, ref. 7413, anni Sessanta

Numero serie movimento 50**1740, calibro 30 CH, movimento meccanico a carica manuale di qualità, dispositivo Retour-en-vol, scappamento ad ancora, cronografia con ruota a colonne, leve in acciaio lavorate ad anglage, bilanciere monometallico compensato con viti, spirale Breguet, sistema antiurto, 18.000 a/h, 18 rubini.
Numero serie cassa 51**055, massiccia a tre corpi, pulsanti della cronografia a cilindro, vetro plexi, corona di carica personalizzata, mm 38 ø.
Quadrante argenté, scala telemetrica stampata in rosso, scala tachimetrica in blu, quadrantino ausiliario dei minuti cronografici a ore 3, dei minuti continui a ore 9, lancetta dei secondi cronografici al centro, indici geometrici applicati, lancette a bastone.
Fondello in acciaio chiuso a vite.
Cinturino in pelle con fibbia personalizzata.
Corredato da scatola originale.
L'orologio presenta uno stato di conservazione buono con cassa massiccia e meccanica affidabile.
Questo Cronografo Longines è caratterizzato da una scala tachimetrica e telemetrica. La prima permette di misurare la velocità di un corpo in movimento su distanza conosciuta, la seconda di misurare la distanza che separa l'osservatore da un oggetto o un fenomeno atmosferico (es. lampo) attraverso l'intervallo temporale tra luce e suono.

Stima € 5.000 / 8.000

50

50
Rolex Ovetto, ref. 4919, 1960

Numero serie movimento N 72**0, calibro 9 3/4, movimento meccanico a carica automatica unidirezionale, scappamento ad ancora, bilanciere monometallico compensato a viti, spirale autocompensatrice Breguet, certificato Chronometer.
Numero serie cassa 60**69, a due corpi in acciaio, vetro plexi, corona di carica chiusa a vite, ghiera in oro godronata, mm 34 ø.
Quadrante fané, lancetta dei secondi continui al centro, indici arabi e geometrici in rilievo, lancette a foglia, scritta: Serpico y Laino.
Numero di fondello 4919, in acciaio chiuso a vite.
Cinturino in pelle.

I test di laboratorio hanno evidenziato l'ottimo stato della meccanica.
Negli anni Trenta l'orafo lucano Vincenzo Laino emigra in Venezuela e a Caracas conosce Leopoldo Serpico, già proprietario di una gioielleria. Insieme fondano la società Serpico y Laino che diventa la prima concessionaria Rolex del Venezuela. Con l'esclusiva per l'importazione nazionale del marchio ginevrino, la società ottiene anche la stampa del proprio nome sul quadrante degli orologi, personalizzando così una delle firme più apprezzate nella storia dell'orologeria.

Stima € 3.500 / 5.500

51

Raro Audemars Piguet Royal Oak Offshore, ref. 25721ST, anni Duemila

Numero serie movimento 48**60, calibro 2226, movimento meccanico a carica automatica, protetto dai campi magnetici di un "fondello" in metallo dolce, autonomia di 38 ore, massa oscillante con periferica in oro 21 kt, bilanciere liscio in Glucydur a tre bracci, registrazione micrometrica con dispositivo a vite, spirale piana Nivarox, sistema antiurto a Kif, sia per il bilanciere che per la ruota di scappamento, platina decorata a perlage, ponti a Côte de Genève e rifinita a anglage, 28.800 a/h, 50 rubini.
Cassa a tre corpi in acciaio, vetro zaffiro, lunetta ottagonale e guarnizioni in Therban e otto dadi esagonali in oro bianco incassati, corona esagonale e pulsanti chiusi a viti ricoperti da elementi in nitrile, mm 42 ø.
Quadrante blu queen, tapisserie, contatore ore a ore 6, contaminuti a ore 9, minuti continui a ore 12, contasecondi al centro, scala sessagesimale in 1/5 di secondo, scala tachimetrica sul Rehaut, indici ovali in oro bianco applicati luminescenti, lancette a bastone in oro bianco luminescenti.
Fondello in acciaio chiuso da otto viti, esterno inciso con n. 1887.
Bracciale in acciaio satinato, chiusura deployante con chiusa di sicurezza.
Corredato da estratto Audemars Piguet.
I test di laboratorio hanno evidenziato il buono stato delle guarnizioni in Therban e della meccanica in tutte le sue funzioni.
Per la realizzazione del primo modello di questo orologio, nel 1972 la Audemars Piguet si ispirò alla forma ottagonale delle bocche di cannoni della Royal Oak-Class, una serie di navi da guerra progettate nel 1765 da John Williams per la Royal Navy, e così chiamate in onore della quercia nella quale re Carlo II riuscì a nascondersi per sfuggire a una rappresaglia in seguito alla battaglia di Worcester (1651).

Stima € 21.000 / 28.000

51 - meccanica

TACHYMETER

52

52
Audemars Piguet Quantieme Perpetuel, ref. C 58414, anni Novanta

Numero serie movimento 32**69, calibro 2120/2, movimento meccanico a carica automatica, autonomia 24 ore, rotore in tre parti unite da viti-anello di supporto, rotore ruotante su quattro rulli in rubino, corpo principale in acciaio, massa periferica in oro 21 kt, bilanciere liscio a tre bracci, spirale piana in acciaio legato (Tg, Mn, V, Ni, Cr), sistema antiurto a Kif presenta anche sulla ruota di scappamento, platina decorata a perlage, ponti a Vagues de Genève e rifiniti ad anglage.
Cassa a tre corpi in oro 18 kt, correttori sulla carrure, vetro zaffiro, mm 36 ø.
Quadrante smaltato bianco, data a ore 3, fasi lunari a ore 6, giorno della settimana a ore 9, mese a ore 12, indici geometrici applicati in oro, lancette a bastone in oro.
Fondello in oro 18 kt chiuso a pressione.
Cinturino in pelle.
Corredato da scatola originale e garanzia.
I test di laboratorio hanno evidenziato l'ottimo stato della meccanica in tutte le sue funzioni.
Fondata a Le Brassus nel 1875 da Edward-Auguste Piguet e da Jules-Luis Audemars, la Audemars-Piguet è specializzata in orologi ultrapiatti e complicati e fin dall'Esposizione Universale del 1889 è un punto di riferimento del mercato.

Stima € 15.500 / 17.500

53

53
Raro Audemars Piguet Royal Oak Offshore Alinghi, anni 2000

Numero serie movimento 56**64, calibro 2229, movimento meccanico a carica automatica protetto da campi magnetici e da un fondello in metallo dolce, massa oscillante con periferica in oro 21 kt, riserva di carica, bilanciere liscio a tre bracci in Glucydur, registrazione micrometrica con dispositivo a vite, spirale piana Nivarox, sistema antiurto a Kif, sia per il bilanciere che per la ruota di scappamento, platina decorata a perlage, ponti a Côte de Genève e rifinita a anglage, frequenza di 28.800 a/h, 50 rubini.
Numero serie cassa F0**90, a tre corpi in titanio, vetro zaffiro, lunetta ottagonale, guarnizioni in Therban, otto dadi esagonali in oro bianco incassati in cui si impegnano otto viti passanti in acciaio, corona esagonale e pulsanti chiusi a vite ricoperti da elementi in nitrile, mm 42 ø.
Quadrante nero grande Tapisserie, minuteria con progressione 5 minuti sul Rehaut, data a ore 2 con logo Alinghi in rosso, secondo fuso orario con lancette ore e minuti a ore 6, riserva a ore 9, indici carré in oro bianco luminescenti applicati, lancette a bastone in oro bianco luminescenti.

Fondello in titanio chiuso da otto viti, all'esterno incisione: Alinghi Commemorative Edition America's Cup 2003 / n. 750.
Bracciale in titanio satinato, chiusura deployante con sicurezza.
Corredato da scatola e garanzia.
L'orologio presenta uno stato di conservazione buono e una meccanica affidabile.
Per la realizzazione del primo modello di questo orologio, nel 1972 la Audemars Piguet si ispirò alla forma ottagonale delle bocche di cannoni della Royal Oak-Class, una serie di navi da guerra progettate nel 1765 da John Williams per la Royal Navy, e così chiamate in onore della quercia nella quale re Carlo II riuscì a nascondersi per sfuggire a una rappresaglia in seguito alla battaglia di Worcester (1651).

Stima € 23.000 / 26.000

54

54
Vacheron Constantin, ref. 33060/000J

Numero serie movimento 75**96.
Numero serie cassa 60**05, in oro 18 kt, mm 38 ø
Quadrante bianco, indici geometrici applicati in oro, lancette a bastone in oro.
Cinturino in pelle.
Corredato da custodia originale e garanzia.

Stima € 2.500 / 3.500

55

55
Zenith Cronografo, anni Cinquanta

Calibro 156 D, movimento meccanico a carica manuale, rodiato, scappamento ad ancora, platina decorata finemente a perlage, cronografia con ruota a colonne, leve in acciaio satinato, bilanciere in Glucydur compensato con viti, spirale Breguet, 18.000 a/h, 17 rubini.
Numero serie cassa 86**44, tonda a tre corpi in oro 18 kt, corona di carica personalizzata, vetro plexi, pulsanti della cronografia rettangolari, mm 37 ø.
Quadrante argenté restaurato professionalmente, contatore ausiliario dei minuti primi a ore 3 (base 45), dei secondi continui a ore 9, secondi cronografici al centro, scala tachimetrica stampata in blu sul bordo del quadrante, indici geometrici e arabi, lancette Dauphine.
Fondello in oro 18 kt chiuso a pressione, all'interno marchio di fabbrica, caratura titolo dell'oro in millesimi, Elvezia grande, punzone del fabbricante.
Cinturino in pelle.
Orologio marciante.

Stima € 1.100 / 1.400

56

56
Jaeger LeCoultre Reverso Duoface,
ref. 270.1.54, anni Novanta

Calibro 854 brevettato (indicazione di due fusi orari), movimento meccanico a carica manuale, forma tonneau, 180 componenti, decoro a Côtes de Genève, perlage, inciso a guilloché, viti azzurrate, 21.000 a/h.
Numero serie cassa 18**372, rettangolare in oro giallo 18 kt, reversibile, double face, correttore del secondo fuso sulla carrure, vetro zaffiro curvato sui due lati, mm 36x26.
Quadrante in argento inciso a guilloché e rifinito a mano; sulla prima faccia indici arabi serigrafati in nero, secondi continui a ore 6, lancette a gladio in acciaio azzurrate; sulla seconda faccia indici geometrici e arabi in oro applicati, indicazione delle 24 ore a ore 6, lancette Dauphine.
Fondello in oro giallo 18 kt fermato da quattro viti laterali.
Cinturino in pelle con deployante in oro .
L'orologio presenta uno stato di conservazione buono, integro in tutte le sue parti e con meccanica affidabile.
Negli anni Trenta la Jaeger LeCoultre, appena nata dalla fusione tra la Edmon Jaeger e la LeCoultre, comincia la produzione del fortunato modello Reverso. Esso viene disegnato per gli ufficiali inglesi che, da grandi giocatori di polo, necessitano di un orologio con una protezione per il quadrante che resista ai forti scontri a cui gli atlelti di questo sport sono soggetti.

Stima € 7.000 / 9.000

57

57
Eberhard Cronografo Monopulsante, anni Trenta

Calibro Base Landeron 30, movimento meccanico a carica manuale, scappamento ad ancora, cronografia con ruota a colonne, leve in acciaio satinate, bilanciere monometallico a due bracci compensato con viti, spirale Breguet, cronografo monopulsante.
Numero serie cassa 19**14, in oro 18 kt, pulsante della cronografia ad oliva tra ore 1 e ore 2, vetro plexi, corona di carica zigrinata, lunetta liscia incernierata, mm 37 ø.
Quadrante in ceramica, scala tachimetrica stampata in rosso al bordo del quadrante, scala telemetrica a chiocciola al centro, quadrantino ausiliario dei minuti cronografici a ore 3, dei minuti continui a ore 9, lancetta dei secondi cronografici al centro, indici Breguet, lancette Dauphine.
Fondello in oro 18 kt, chiuso a pressione, incernierato.
Cinturino in pelle.
Orologio con meccanica marciante.
George Emile Eberhard fonda la sua manifattura a La Chaux de Fonds nel 1887. Inaugura poi la sede in Rue Robert dove figlie e nipoti continuano la tradizione di famiglia, producendo orologi di grande qualità. I primi cronografi monopulsante con cassa a cerniera compaiono negli anni Venti, mentre negli anni Trenta la Regia Marina Italiana li sceglie per i propri ufficiali.

Stima € 2.000 / 2.600

58

58
Eberhard Elegant, fine anni Cinquanta

Calibro AS 1361, movimento a carica automatica, scappamento ad ancora, bilanciere monometallico compensato con viti, spirale piana, registrazione con racchetta mobile, sistema antiurto, 17 rubini.
Numero serie cassa 64**08, in oro 18 kt, corona di carica personalizzata, mm 36 ø.
Quadrante argenté leggermente ingiallito, indici geometrici in rilievo, lancette Dauphine.
Fondello in oro 18 kt chiuso a pressione.
Cinturino in pelle.
Orologio marciante.

Stima € 700 / 900

59
Audemars Piguet Quantieme Perpetuel, ref. 3521 RE, anni Novanta

Numero serie movimento 22**51, calibro 2120/1, movimento meccanico a carica automatica, autonomia di 24 ore, rotore in tre parti unite da viti-anello di supporto, rotore ruotante su quattro rulli in rubino, corpo principale in acciaio, massa periferica in oro 21 kt, bilanciere liscio a tre bracci, spirale piana in acciaio legato (Tg, Mn, V, Ni, Cr), sistema antiurto a Kif presenta anche sulla ruota di scappamento, platina decorata a perlage, ponti a Vagues de Genève e rifiniti ad anglage.
Numero serie cassa B 62**9, a tre corpi in oro 18 kt, correttori sulla carrure, vetro zaffiro, mm 36 ø.
Quadrante smaltato bianco, data a ore 3, fasi lunari a ore 6, giorno della settimana a ore 9, mese a ore 12, indici geometrici applicati in oro, lancette a bastone in oro.
Fondello in oro 18 kt chiuso a pressione.
Cinturino in pelle.
Orologio corredato da scatola originale e garanzia.
I test di laboratorio hanno evidenziato l'ottimo stato della meccanica in tutte le sue funzioni.
Fondata a Le Brassus nel 1875 da Edward-Auguste Piguet e da Jules-Luis Audemars, la Audemars-Piguet è specializzata in orologi ultrapiatti e complicati e fin dall'Esposizione Universale del 1889 è un punto di riferimento del mercato.

Stima € 16.000 / 18.000

59

60
Raro Zenith Cronografo, anni Quaranta

Calibro Base Valjoux, movimento meccanico a carica manuale, scappamento ad ancora, cronografia con ruota a colonne, leve in acciaio satinato, bilanciere bimetallico aperto compensato con viti, spirale Breguet, 18.000 a/h.
Numero serie cassa 54**41, a tre corpi incernierati in oro 18 kt, vetro plexi, monopulsante a ore 2, mm 38 ø.
Quadrante in porcellana, scala tachimetrica in rosso al bordo del quadrante, scala tachimetrica a chiocciola in rosso al centro, indici Breguet, lancette Breguet azzurrate.
Fondello in oro 18 kt incernierato chiuso a pressione, all'interno marchio di fabbrica, caratura e titolo dell'oro in millesimi, Elvezia grande, punzone del fabbricante.
Cinturino in pelle.
L'orologio presenta uno stato di conservazione buono.

Stima € 3.500 / 4.500

60

61

61
Movado Kingmatic, ref. 5279, anni Sessanta

Calibro 538, movimento meccanico a carica automatica, 28 rubini, scappamento ad ancora, bilanciere liscio, spirale piana, sistema antiurto, 21.600 a/h.
Cassa in oro 18 kt, corona di carica zigrinata, mm 35 ø.
Quadrante argenté, lancetta dei secondi continui a ore 6, indici geometrici applicati, lancette Dauphine.
Fondello oro 18 kt chiuso a vite.
Cinturino in pelle.

Stima € 600 / 1.000

62

62
Longines Classic, ref. 6247, anni Sessanta

Numero serie movimento 10**2108, calibro 27 M, movimento meccanico a carica manuale, bilanciere monometallico in Glucydur compensato con viti, spirale piana, sistema antiurto, 17 rubini.
Cassa in oro 18 kt, mm 35 ø.
Quadrante argenté ristampato professionalmente su base originale, indici arabi e geometrici in rilievo, lancette Dauphine.
Fondello in oro 18 kt chiuso a pressione.
Cinturino in pelle.
Orologio marciante.

Stima € 300 / 500

63
Vacheron Constantin, ref. 1334, anni Cinquanta

Numero serie movimento 50**18, calibro P 1008/BS, movimento meccanico a carica manuale di qualità contraddistinta dal Poinçon de Genève, scappamento ad ancora, platina lavorata a perlage, ponti decorati finemente ad onde di Ginevra, bilanciere monometallico in Glucydur compensato con viti, spirale Breguet, registrazione micrometrica, sistema antiurto, 18.000 a/h, 19 rubini.
Cassa a due corpi in oro 18 kt, vetro plexi, corona di carica zigrinata, mm 33 ø.
Quadrante fané, lancetta dei secondi continui al centro, indici geometrici applicati, lancette Dauphine in oro.
Fondello in oro 18 kt chiuso a scatto, all'esterno punzone del produttore, testa d'aquila a confermare i 18 kt per il mercato francese.
Cinturino in pelle.
L'orologio presenta uno stato di conservazione buono, meccanica affidabile e dotato del dispositivo per bloccare il movimento.
Vacheron & Constantin è la più antica manifattura del settore. Nel 1815 Jacques Barthèlemy, erede di Jean-Marc Vacheron (che fondò il laboratorio ginevrino nel 1755), si associa con François Constantin. In breve la casa sarà in grado di completare il ciclo produttivo senza appoggiarsi a manifatture estere garantendo ai suoi clienti alti livelli qualitativi, assicurandosi così un primato tra i grandi marchi.

Stima € 7.000 / 9.000

63

64
Audemars Piguet Elegant orologio da polso, anni Cinquanta-Sessanta

Numero serie movimento 76**5, calibro 2003, movimento meccanico a carica manuale ultra plat.
Numero serie cassa 14**8, quadrata in oro 18 kt, mm 25x25, g 13.
Quadrante bianco, indici geometrici serigrafati, lancette a bastone in oro.
Fondello quadrato in oro.
Cinturino in pelle.
Orologio attualmente marciante.

Stima € 1.100 / 1.600

64

INCREDIBILE - ma vero!

«IL GIRO DEL MONDO»

Conoscete la macchina capace di un tale miracolo?
Certamente! IL VOSTRO OROLOGIO.

Il bilanciere di un orologio, azionato da una piccola molla motrice, in quattro anni compie più di 40.000 chilometri ossia più del giro del mondo.

Dopo dieci anni di marcia, l'orologio ha superato di venti volte il lavoro di qualunque automobile dal quale non reclamiamo più nulla perchè, concludiamo, ha fatto il suo dovere.

Un tale miracolo è possibile non solo grazie all'impiego dei migliori metalli, ma anche grazie ad un lavoro estremamente perfetto, a una precisione rigorosa osservata in tutte le fasi della fabbricazione, ad una tecnica perfetta e all'osservazione attenta di una serie di regole d'ordine chimico e metallurgico.

Le viti che compongono un minuscolo orologio sono talmente piccole che ne occorrono circa 50.000 per riempire un normale ditale da cucire. L'OROLOGIO È QUINDI UNA DELLE MACCHINE PIÙ MERAVIGLIOSE CHE ESISTONO.

Quando la minima quantità di olio è consumata, l'usura dei perni è rapida, quindi sopravvengono le irregolarità di marcia.

Confidate perció il vostro orologio ad un orologiaio capace, perfezionato e ben attrezzato.

MONTRES ROLEX S.A., GINEVRA
«Il principe degli orologi»
Una tappa nella storia della misura del tempo

ROLEX

Stampato in Svizzera

MODULO OFFERTE

Chi non può essere presente in sala ha la possibilità di partecipare all'asta inviando questa scheda compilata alla nostra sede.

Spett.
Farsettiarte

li .....

Viale della Repubblica (area Museo Pecci) - 59100 PRATO
Tel. (0574) 572400 - info@farsettiarte.it

Per partecipare all'asta per corrispondenza o telefonicamente allegare fotocopia di un documento di identità valido, senza il quale non sarà accettata l'offerta.
I partecipanti che non sono già clienti di Farsettiarte dovranno fornire i riferimenti del proprio Istituto Bancario di appoggio, per gli eventuali pagamenti

Io sottoscritto ..... C.F .....

abitante a ..... Prov. .....

Via ..... Cap .....

Tel. ..... Fax .....

E-mail .....

Recapito telefonico durante l'asta (solo per offerte telefoniche): .....

.....

Con la presente intendo partecipare alle vostre aste del **5 Dicembre 2024**. Dichiaro di aver letto e di accettare le condizioni di vendita riportate nel catalogo di quest'asta e riportate a tergo del presente modulo, intendo concorrere fino ad un importo massimo come sotto descritto, oltre ai diritti d'asta:

NOME DELL'AUTORE O DELL'OGGETTO	N.ro lotto	OFFERTA MASSIMA, ESCLUSO DIRITTI D'ASTA, EURO (in lettere)
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

A norma dell'art. 22 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, l'emissione della fattura da parte della nostra casa d'asta non è obbligatoria se non è richiesta espressamente dal cliente non oltre il momento di effettuazione dell'operazione.

FIRMA .....

Con la firma del presente modulo il sottoscritto si impegna ad acquistare i lotti sopraindicati e accetta specificatamente tutti i termini e le condizioni di vendita riportate sul catalogo d'asta, e al retro del presente modulo, delle quali ha preso conoscenza. Ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, dichiaro di aver letto e di approvare specificatamente i seguenti articoli delle condizioni di vendita; 6) **Modalità di adempimento;** 7-9) **Inadempienza dell'aggiudicatario e adempimento specifico;** 8) **Percentuale dei diritti d'asta;** 9) **Mancato ritiro delle opere aggiudicate;** 13) **Esonero di responsabilità e autentiche;** 14) **Decadenza dalla garanzia e termine per l'esercizio dell'azione;** 18) **Foro competente;** 19) **Diritto di seguito.** Offerte di rilancio e di risposta: il banditore può aprire le offerte su ogni lotto formulando un'offerta nell'interesse del venditore. Il banditore può inoltre autonomamente formulare offerte nell'interesse del venditore, fino all'ammontare della riserva.

FIRMA .....

Gli obblighi previsti dal D.leg. 118 del 13/02/06 in attuazione della Direttiva 2001/84/CE saranno assolti dalla Farsettiarte.

INFORMATIVA PRIVACY
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 il titolare del trattamento FARSETTIARTE SRL informa che:
a) Il trattamento dei suoi dati personali è necessario per dare seguito al contratto di cui lei è parte con la finalità di partecipare alla nostra asta per corrispondenza o telefonicamente. Il mancato conferimento comporterebbe l'impossibilità di perseguire le finalità di cui sopra; b) La FARSETTIARTE SRL le chiede inoltre il consenso per il trattamento dei suoi dati personali con la finalità di svolgere attività di promozione commerciale e marketing; c) I dati personali degli interessati per le finalità di cui al punto a) saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento dei rapporti sussistenti tra le parti e comunque non oltre dieci anni decorrenti dalla cessazione del rapporto in essere; d) Vigono i diritti di accesso, rettifica e cancellazione di cui all'artt. 15-16-17 del Regolamento UE 2016/679, eventuali comunicazioni in merito potranno essere inviate all'indirizzo privacy@farsettiarte.it; e) Una versione completa di questa informativa è disponibile sul sito internet istituzionale al seguente indirizzo: https://www.farsettiarte.it/it/content/privacy.asp

Letta l'informativa acconsento al trattamento dei miei dati personali per le finalità di cui al punto b)

❑ **Acconsento**
Data
_____

❑ **Non Acconsento**
Firma
_____

CONDIZIONI DI VENDITA

1) La partecipazione all'asta è consentita solo alle persone munite di regolare paletta per l'offerta che viene consegnata al momento della registrazione. Compilando e sottoscrivendo il modulo di registrazione e di attribuzione della paletta, l'acquirente accetta e conferma le "condizioni di vendita" riportate nel catalogo. Ciascuna offerta s'intenderà maggiorativa del 10% rispetto a quella precedente, tuttavia il banditore potrà accettare anche offerte con un aumento minore.

2) Gli oggetti saranno aggiudicati dal banditore al migliore offerente, salvi i limiti di riserva di cui al successivo punto 12. Qualora dovessero sorgere contestazioni su chi abbia diritto all'aggiudicazione, il banditore è facoltizzato a riaprire l'incanto sulla base dell'ultima offerta che ha determinato l'insorgere della contestazione, salvo le diverse, ed insindacabili, determinazioni del Direttore della vendita. È facoltà del Direttore della vendita accettare offerte trasmesse per telefono o con altro mezzo. Queste offerte, se ritenute accettabili, verranno di volta in volta rese note in sala. In caso di parità prevarrà l'offerta effettuata dalla persona presente in sala; nel caso che giungessero, per telefono o con altro mezzo, più offerte di pari importo per uno stesso lotto, verrà preferita quella pervenuta per prima, secondo quanto verrà insindacabilmente accertato dal Direttore della vendita. Le offerte telefoniche saranno accettate solo per i lotti con un prezzo di stima iniziale superiore a 500 €. La Farsettiarte non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile per il mancato riscontro di offerte scritte e telefoniche, o per errori e omissioni relativamente alle stesse non imputabili a sua negligenza. La Farsettiarte declina ogni responsabilità in caso di mancato contatto telefonico con il potenziale acquirente.

3) Il Direttore della vendita potrà variare l'ordine previsto nel catalogo ed avrà facoltà di riunire in lotti più oggetti o di dividerli anche se nel catalogo sono stati presentati in lotti unici. La Farsettiarte si riserva il diritto di non consentire l'ingresso nei locali di svolgimento dell'asta e la partecipazione all'asta stessa a persone rivelatesi non idonee alla partecipazione all'asta.

4) Prima che inizi ogni tornata d'asta, tutti coloro che vorranno partecipare saranno tenuti, ai fini della validità di un'eventuale aggiudicazione, a compilare una scheda di partecipazione inserendo i propri dati personali, le referenze bancarie, e la sottoscrizione, per approvazione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.c., di speciali clausole delle condizioni di vendita, in modo che gli stessi mediante l'assegnazione di un numero di riferimento, possano effettuare le offerte validamente.

5) La Casa d'Aste si riserva il diritto di non accettare le offerte effettuate da acquirenti non conosciuti, a meno che questi non abbiano rilasciato un deposito o una garanzia, preventivamente giudicata valida da Farsettiarte, a intera copertura del valore dei lotti desiderati. L'Aggiudicatario, al momento di provvedere a redigere la scheda per l'ottenimento del numero di partecipazione, dovrà fornire a Farsettiarte referenze bancarie esaustive e comunque controllabili; nel caso in cui vi sia incompletezza o non rispondenza dei dati indicati o inadeguatezza delle coordinate bancarie, salvo tempestiva correzione dell'aggiudicatario, Farsettiarte si riserva il diritto di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato e di richiedere a ristoro dei danni subiti.

6) Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato entro 48 ore dall'aggiudicazione stessa, contestualmente al ritiro dell'opera, per intero. Non saranno accettati pagamenti dilazionati a meno che questi non siano stati concordati espressamente e per iscritto almeno 5 giorni prima dell'asta, restando comunque espressamente inteso e stabilito che il mancato pagamento anche di una sola rata comporterà l'automatica risoluzione dell'accordo di dilazionamento, senza necessità di diffida o messa in mora, e Farsettiarte sarà facoltizzata a pretendere per intero l'importo dovuto o a ritenere risolta l'aggiudicazione per fatto e colpa dell'aggiudicatario. In caso di pagamento dilazionato l'opera o le opere aggiudicate saranno consegnate solo contestualmente al pagamento dell'ultima rata e, dunque, al completamento dei pagamenti.

7) In caso di inadempienza l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a corrispondere a Farsettiarte una penale pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo il maggior danno.
Nella ipotesi di inadempienza la Farsettiarte è facoltizzata:
- a recedere dalla vendita trattenendo la somma ricevuta a titolo di caparra;
- a ritenere risolto il contratto, trattenendo a titolo di penale quanto versato per caparra, salvo il maggior danno.
Farsettiarte è comunque facoltizzata a chiedere l'adempimento.

8) L'acquirente corrisponderà oltre al prezzo di aggiudicazione i seguenti diritti d'asta:

I	scaglione da € 0.00 a € 20.000,00	28,00 %
II	scaglione da € 20.000,01 a € 80.000,00	25,50 %
III	scaglione da € 80.000,01 a € 200.000,00	23,00 %
IV	scaglione da € 200.000,01 a € 350.000,00	21,00 %
V	scaglione oltre € 350.000	20,50 %

Diritto di seguito: gli obblighi previsti dal D.lgs. 118 del 13/02/06 in attuazione della Direttiva 2001/84/CE saranno assolti da Farsettiarte.

9) Qualora per una ragione qualsiasi l'acquirente non provveda a ritirare gli oggetti acquistati e pagati entro il termine indicato dall'Art. 6, sarà tenuto a corrispondere a Farsettiarte un diritto per la custodia e l'assicurazione, proporzionato al valore dell'oggetto. Tuttavia in caso di deperimento, danneggiamento o sottrazione del bene aggiudicato, che non sia stato ritirato nel termine di cui all'Art. 6, la Farsettiarte è esonerata da ogni responsabilità, anche ove non sia intervenuta la costituzione in mora per il ritiro dell'aggiudicatario ed anche nel caso in cui non si sia provveduto alla assicurazione.

10) La consegna all'aggiudicatario avverrà presso la sede della Farsettiarte, o nel diverso luogo dove è avvenuta l'aggiudicazione a scelta della Farsettiarte, sempre a cura ed a spese dell'aggiudicatario e previo rispetto della vigente normativa in tema di circolazione delle opere d'arte.

11) Al fine di consentire la visione e l'esame delle opere oggetto di vendita, queste verranno esposte prima dell'asta. Chiunque sia interessato potrà così prendere piena, completa ed attenta visione delle loro caratteristiche, del loro stato di conservazione, delle effettive dimensioni, della loro qualità. Conseguentemente l'aggiudicatario non potrà contestare eventuali errori o inesattezze nelle indicazioni contenute nel catalogo d'asta o nelle note illustrative, o eventuali difformità fra l'immagine fotografica e quanto oggetto di esposizione e di vendita, e, quindi, la non corrispondenza (anche se relativa all'anno di esecuzione, ai riferimenti ad eventuali pubblicazioni dell'opera, alla tecnica di esecuzione ed al materiale su cui, o con cui, è realizzata) fra le caratteristiche indicate nel catalogo e quelle effettive dell'oggetto aggiudicato. I lotti posti in asta da Farsettiarte per la vendita vengono venduti nelle condizioni e nello stato di conservazione in cui si trovano; i riferimenti contenuti nelle descrizioni in catalogo non sono peraltro impegnativi o esaustivi; rapporti scritti (condition reports) sullo stato dei lotti sono disponibili su richiesta del cliente e in tal caso integreranno le descrizioni contenute nel catalogo. Qualsiasi descrizione fatta da Farsettiarte è effettuata in buona fede e costituisce mera opinione; pertanto tali descrizioni non possono considerarsi impegnative per la casa d'aste ed esaustive. La Farsettiarte invita i partecipanti all'asta a visionare personalmente ciascun lotto e a richiedere un'apposita perizia al proprio restauratore di fiducia o ad altro esperto professionale prima di presentare un'offerta di acquisto. Verranno forniti condition reports entro e non oltre due giorni precedenti la data dell'asta in oggetto ed assolutamente non dopo di essa.

12) Farsettiarte agisce in qualità di mandataria di coloro che le hanno commissionato la vendita degli oggetti offerti in asta; pertanto è tenuta a rispettare i limiti di riserva imposti dai mandanti anche se non noti ai partecipanti all'asta e non potranno farle carico obblighi ulteriori e diversi da quelli connessi al mandato; ogni responsabilità ex artt. 1476 ss cod. civ. rimane in capo al proprietario-committente.

13) Le opere descritte nel presente catalogo sono esattamente attribuite entro i limiti indicati nelle singole schede. Le attribuzioni relative a oggetti e opere di antiquariato e del XIX secolo riflettono solo l'opinione della Farsettiarte e non possono assumere valore peritale. Ogni contestazione al riguardo dovrà pervenire entro il termine essenziale e perentorio di 8 giorni dall'aggiudicazione, corredata dal parere di un esperto, accettato da Farsettiarte. Trascorso tale termine cessa ogni responsabilità di Farsettiarte. Se il reclamo è fondato, Farsettiarte rimborserà solo la somma effettivamente pagata, esclusa ogni ulteriore richiesta, a qualsiasi titolo.

14) Né Farsettiarte, né, per essa, i suoi dipendenti o addetti o collaboratori, sono responsabili per errori nella descrizione delle opere, né della genuinità o autenticità delle stesse, tenendo presente che essa esprime meri pareri in buona fede e in conformità agli standard di diligenza ragionevolmente attesi da una casa d'aste. Non viene fornita, pertanto al compratore-aggiudicatario, relativamente ai vizi sopramenzionati, alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti acquistati. Le opere sono vendute con le autentiche dei soggetti accreditati al momento dell'acquisto. Farsettiarte, pertanto, non risponderà in alcun modo e ad alcun titolo nel caso in cui si verifichino cambiamenti dei soggetti accreditati e deputati a rilasciare le autentiche relative alle varie opere. Qualunque contestazione, richiesta danni o azione per inadempienza del contratto di vendita per difetto o non autenticità dell'opera dovrà essere esercitata, a pena di decadenza, entro cinque anni dalla data di vendita, con la restituzione dell'opera accompagnata da una dichiarazione di un esperto accreditato attestante il difetto riscontrato.

15) La Farsettiarte indicherà sia durante l'esposizione che durante l'asta gli eventuali oggetti notificati dallo Stato a norma del D.lgs del 20.10.2004 (c.d. Codice dei Beni Culturali), l'acquirente sarà tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. Tale legge (e successive modifiche) disciplina i termini di esportazione di un'opera dai confini nazionali.
Per tutte le opere di artisti non viventi la cui esecuzione risalga a oltre settant'anni dovrà essere richiesto dall'acquirente ai competenti uffici esportazione presso le Soprintendenze un attestato di libera circolazione (esportazione verso paese UE) o una licenza (esportazione verso paesi extra UE).
Farsettiarte non assume responsabilità nei confronti dell'acquirente per eventuale diniego al rilascio dell'attestato di libera circolazione o della licenza. Le opere la cui data di esecuzione sia inferiore ai settant'anni possono essere esportate con autocertificazione da fornire agli uffici competenti che ne attesti la data di esecuzione (per le opere infra settanta/ultra cinquant'anni potranno essere eccezionalmente applicate dagli uffici competenti delle restrizioni all'esportazione).

16) Le etichettature, i contrassegni e i bolli presenti sulle opere attestanti la proprietà e gli eventuali passaggi di proprietà delle opere vengono garantiti dalla Farsettiarte come esistenti solamente fino al momento del ritiro dell'opera da parte dell'aggiudicatario.

17) Le opere in temporanea importazione provenienti da paesi extracomunitari segnalate in catalogo, sono soggette al pagamento dell'IVA sull'intero valore (prezzo di aggiudicazione + diritti della Casa) qualora vengano poi definitivamente importate.

18) Tutti coloro che concorrono alla vendita accettano senz'altro il presente regolamento; se si renderanno aggiudicatari di un qualsiasi oggetto, assumeranno giuridicamente le responsabilità derivanti dall'avvenuto acquisto. Per qualunque contestazione è espressamente stabilita la competenza del Foro di Prato.

19) Il cliente prende atto e accetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), di fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Farsettiarte di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Resta inteso che il perfezionamento dell'acquisto è subordinato al rilascio da parte del Cliente delle informazioni richieste da Farsettiarte per l'adempimento dei suddetti obblighi. Ai sensi dell'art. 42 D. Lgs n. 231/07, Farsettiarte si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela.

FEDERAZIONE EUROPEA
DI VENDITORI ALL'ASTA

A.N.C.A.
Associazione Nazionale delle Case d'Aste

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

REGOLAMENTO

Articolo 1
I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2
Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3
I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4
I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.
I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5
I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.
I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certicato su fotografia dei lotti acquistati.
I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.
I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6
I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7
I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.
Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8
La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

AMBROSIANA CASA D'ASTE DI A. POLESCHI
Via Sant'Agnese 18 – 20123 Milano – Tel. 02 89459708
www.ambrosianacasadaste.com – info@ambrosianacasadaste.com

ANSUINI 1860 ASTE
Via Teodoro Monticelli 27 – 00197 Roma- Tel. 06 87084648
www.ansuiniaste.com – info@ansuiniaste.com

BERTOLAMI FINE ART
Piazza Lovatelli 1 – 00186 Roma – Tel. 06 32609795 – 06 3218464 – Fax 06 3230610
www.bertolamifineart.com – info@bertolamifineart.com

BLINDARTE CASA D'ASTE
Via Caio Duilio 10 – 80125 Napoli – Tel. 081 2395261 – Fax 081 5935042
www.blindarte.com – info@blindarte.com

CAMBI CASA D'ASTE
Castello Mackenzie – Mura di S. Bartolomeo 16 – 16122 Genova – Tel. 010 8395029 – Fax 010 879482
www.cambiaste.com – info@cambiaste.com

CAPITOLIUM ART
Via Carlo Cattaneo 55 – 25121 Brescia – Tel. 030 6723000
www.capitoliumart.it – info@capitoliumart.it

CASA D'ARTE ARCADIA
Corso Vittorio Emanuele II, 18 – 00186 Roma – Tel. 06 68309517 – Fax 06 30194038
www.astearcadia.com – info@astearcadia.com

COLASANTI CASA D'ASTE
Via Aurelia 1249 – 00166 Roma - Tel. 06 66183260 – Fax 06 66183656
www.colasantiaste.com – info@colasantiaste.com

EURANTICO
S.P. Sant'Eutizio 18 – 01039 Vignanello VT – Tel. 0761 755675 – Fax 0761 755676
www.eurantico.com – info@eurantico.com

FABIANI ARTE
Via Guglielmo Marconi 44 – 51016 Montecatini Terme PT – Tel. 0572 910502
www.fabianiarte.com – info@fabianiarte.com

FARSETTIARTE
Viale della Repubblica (area Museo Pecci) – 59100 Prato – Tel. 0574 572400
www.farsettiarte.it – info@farsettiarte.it

FIDESARTE ITALIA
Via Padre Giuliani 7 (angolo Via Einaudi) – 30174 Mestre VE – Tel. 041 950354 – Fax 041 950539
www.fidesarte.com – info@fidesarte.com

FINARTE S.p.A.
Via dei Bossi 2 – 20121 Milano – Tel. 02 3363801 – Fax 02 28093761
www.finarte.it – info@finarte.it

INTERNATIONAL ART SALE
Via G. Puccini 3 – 20121 Milano – Tel. 02 40042385 – Fax 02 36748551
www.internationalartsale.it – info@internationalartsale.it

LIBRERIA ANTIQUARIA GONNELLI - CASA D'ASTE
Via Fra Giovanni Angelico 49 – 50121 Firenze – Tel. 055 268279
www.gonnelli.it – info@gonnelli.it

MAISON BIBELOT CASA D'ASTE
Corso Italia 6 – 50123 Firenze – Tel. 055 295089
www.maisonbibelot.com – segreteria@maisonbibelot.com

PANDOLFINI CASA D'ASTE
Borgo degli Albizi 26 – 50122 Firenze – Tel. 055 2340888-9 – Fax 055 244343
www.pandolfini.com info@pandolfini.it

SANT'AGOSTINO
Corso Tassoni 56 – 10144 Torino – Tel. 011 4377770 – Fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it – info@santagostinoaste.it

STUDIO D'ARTE MARTINI
Borgo Pietro Wuhrer 125 – 25123 Brescia – Tel. 030 2425709 – Fax 030 2475196
www.martiniarte.it – info@martiniarte.it

Farsettiarte
DAL 1955

ASTA A TEMPO 256

GIOIELLI

PRATO
22 novembre - 3 dicembre 2024

ESPOSIZIONE
Prato
23-30 novembre orario 10,00-19,00
2-3 dicembre 10,00-13,00 e 16,00-19,00

Prato, Viale della Repubblica (area Museo Pecci) 59100 - Tel. +39 0574 572400
www.farsettiarte.it **info@farsettiarte.it**

NG 50TH ANNIVERSARY
OMEGA
Speedmaster
NOMETER
001001
82303620
03/07/19
90270
OMEGA

NOTIZIE UTILI

NOTIZIE UTILI

AUTUNNO 2024

MOSTRE EVENTI

PRATO

CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI
Collezione permanente
V. Repubblica 277
Tel.0574 5317

Fino al 2 Febbraio 2025
LOUIS FRATINO - SATURA
Centro Pecci

FIRENZE

Fino al 30 Novembre 2024
OLEKSANDRA HOROBETS
HO PAURA DI DISEGNARE MIA MADRE
Museo del Novecento

Fino al 19 Gennaio 2025
OLTRECITTA'. UTOPIE E REALTA'
DA LE CORBUSIER A GERHARD RICHTER
Villa Bardini

Fino al 26 Gennaio 2025
MICHELANGELO E IL POTERE
Museo di Palazzo Vecchio

Fino al 26 Gennaio 2025
HELEN FRANKENTHALER
DIPINGERE SENZA REGOLE
Palazzo Strozzi

Fino al 26 Gennaio 2025
DRIFT – SHY SOCIETY
Palazzo Strozzi

Fino al 16 Febbraio 2025
FELICE CARENA
VIVERE NELLA PITTURA
Palazzo Medici Riccardi

Fino al 2 Marzo 2025
MP5 – LA TERZA DIMENSIONE
Museo del Novecento

Fino al 2 Aprile 2025
RETROSCENA.
STORIE DI RESISTENZA E DISSIDENZA
NELLA COLLEZIONE DELLA RAGIONE
Museo del Novecento

RISTORANTI

PRATO

Art Hotel Restaurant
Tel. 0574 5787
Baghino
Tel. 0574 27920
Pirana
Tel. 0574 25746
Da Tonio
Tel. 0574 21266

DINTORNI DI PRATO

Logli
Tel. 0574 23010
La Fontana
Tel. 0574 27282
Da Delfina
Tel. 055 8718074

FIRENZE

Trattoria Baldini
Tel. 055 287663
Cibreo
Tel. 055 2341100
Enoteca Pinchiorri
Tel. 055 242757
Il Latini
Tel. 055 210916
Buca Mario
Tel. 055 214179
Harry's Bar
Tel. 055 2396700

DINTORNI DI FIRENZE

Trattoria da Bibe
Tel. 055 2049085
Trattoria Omero
Tel. 055 220053

ALBERGHI

PRATO

Art Hotel Museo ★★★★
Tel.0574 5787
President Hotel ★★★★
Tel. 0574 30251
Datini Hotel ★★★★
Tel. 0574 562348
Giardino Hotel ★★★
Tel. 0574 606588
S. Marco Hotel ★★★
Tel. 0574 21321

FIRENZE

Excelsior ★★★★★
Tel. 055 264201
Helvetia & Bristol ★★★★★
Tel. 055 287814
Four Seasons ★★★★★
Tel. 055 26261
Baglioni ★★★★
Tel. 055 23580
Bernini Palace Hotel ★★★★
Tel. 055 288621
Croce di Malta ★★★★
Tel. 055 218351
Cavour ★★★★
Tel. 055 282461
Villa il Poggiale dimora storica
S. Casciano V.P.
Tel. 055 828311

Farsetti arte
DAL 1955

HEAT, COLD ISOCHRONISM
GENEVE

PATEK-PHILIPPE & Co
FIVE5POS.
TO HE
175
EIGHTEEN 18 JEWELS